Anno III - N. 815 - Lire 15

Martedì 25 ottobre 1949

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 93560, Redazione e Amministraz. 93554, Cronaca 93554

INSERZIONI: ... Necrolog. fam. L. 125 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). ... antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: ... Annuo L. 5600, ... Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

UN'INTERVISTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'INS

## L'ITALIA NON SIA ESCLUSA DALLA COLLABORAZIONE IN AFRICA

### De Gasperi conferma l'inaccettabilità delle ultime proposte per l'Eritrea - Il problema della disoccupazione

ROMA, 24 — Mentre la Camera e il Senato sono sotto pressione per approvare i bilanci prima che scada il termine dell'esercizio provvisorio (e per questo Gronchi ha oggi discusso sul programma dei lavori con tutti i capigruppo parlamentari), l'attenzione dei circoli politici si è rivolta ad un'intervista che il Presidente del Consiglio ha concesso al direttore generale dell'I.N.S. giunto a Roma dopo aver visitato diversi uomini di Stato in altre Capitali europee. De Gasperi riferendosi ai recenti dibattiti sull'assetto definitivo delle ex Colonie italiane e alle recenti polemiche di stampa ha detto: «L'espressione del disappunto italiano e di sentimenti contro certe Nazioni deve essere interpretata non come manifestazione di eccessivo nazionalismo ma come desiderio di non essere esclusi da un'attiva collaborazione internazionale in Africa e come risultato di condizioni sociali in Italia».

### La soluzione libica

Il Presidente del Consiglio ha indicato che le prospettive d'una soluzione soddisfacente del problema libico sono «promettenti» perchè quella progettata renderà possibile garantire l'iniziativa italiana in Libia e salvaguardare i diritti e le libertà dei residenti italiani che già vivono e lavorano in quel territorio.

«Ma le ultime proposte sull'Eritrea — ha continuato De Gasperi — sono inaccettabili perchè il piano di una unione personale sotto lo scettro del Negus d'Etiopia, attribuendo ad Ailè Selassiè la Difesa e cioè l'Esercito e la politica estera dell'Eritrea, non si concilia con l'indipendenza di quest'ultimo Paese».

Nella seconda parte dell'intervista il Presidente del Consiglio ha esaminato il «maggior problema» attuale dell'Italia, affermando che la disoccupazione, aggravata dal costante [illegible]

### Stabilità monetaria

[illegible]

butario non è in aumento progressivo».

Pella, dopo avere respinto l'appunto di ottimismo mossogli da alcuni ambienti italiani («non sono un ottimista, sibbene un realista») ha precisato alcuni punti che vanno ricordati: 1) il bene della stabilità politica; 2) la riaffermazione della necessità d'una difesa permanente dell'ordine pubblico soprattutto per quanto concerne il mondo del lavoro (uso appropriato dell'arma dello sciopero); 3) la persistente difesa della stabilità monetaria; 4) la fiducia nell'iniziativa privata; 5) il risanamento del bilancio dello Stato fino al definitivo equilibrio; 6) la perequazione tributaria; 7) la intensificazione della politica di investimento; 8) la politica del credito e la politica monetaria; 9) la tutela del risparmio; 10) il problema d'un migliore coordinamento di tutta la politica di Governo.

Sempre nel campo economico da segnalare che il fondo lire ERP a seguito delle ultime notificazioni inviate dall'ECA di Washington al Governo italiano è asceso a un totale di 301 miliardi di lire. Di tale somma, sottratte le quote relative ai prestiti e ai diritti di tiraggio che l'Italia ha posto a disposizione dei Paesi partecipanti all'ERP, circa 240 miliardi di lire saranno utilizzati per il finanziamento dei vari programmi produttivi disposti dal Governo e i cui relativi provvedimenti legislativi sono stati approvati già dal Parlamento.

### Scambi internazionali

Frattanto a Parigi il comitato direttivo dell'OECE si prepara a discutere il problema della liberalizzazione degli scambi. Il Ministro Tremelloni, che rappresenterà l'Italia, partirà domani per Parigi ove verrà discussa una proposta del delegato irlandese tendente a convocare una conferenza economica internazionale.

[illegible]

## QUATTRO ALTI UFFICIALI giustiziati a Budapest

[illegible]

LA "CONFERENZA DEL SIPARIO DI FERRO,,

## MUTERA' LA TATTICA americana nei Balcani?

### Un'insolita atmosfera di segretezza circonda i lavori dei quindici diplomatici riuniti a Londra

LONDRA, 24 — I diplomatici americani al di là della cortina di ferro ed altri eminenti esperti statunitensi si sono riuniti oggi a porte chiuse all'Ambasciata americana di Londra per studiare la strategia politica da adottare nella guerra fredda contro il Cominform.

Ai nove Ambasciatori e Ministri accreditati nell'Europa orientale sono venuti ad aggiungersi diplomatici di Washington Londra e Parigi, che parteciperanno anch'essi ai due giorni di riunioni da cui uscirà forse un valido contributo ad una nuova politica americana nella guerra fredda tra Oriente ed Occidente ed in particolare nel contrasto Tito-Stalin.

Particolarmente significativa, a tale proposito, è la partecipazione ai colloqui di George V. Allen, Sottosegretario aggiunto agli Esteri per i rapporti col pubblico, che si dice debba essere il nuovo Ambasciatore a Belgrado. E' pure presente l'attuale Ambasciatore in Jugoslavia, Cavendish Cannon, armato di un rapporto completo sullo andamento della lotta di Tito contro il Cremlino. Si prevede che egli insisterà energicamente perchè si favorisca un maggior avvicinamento di Tito all'Occidente.

La riunione è avvolta da una insolita atmosfera di segreto. I funzionari americani si rifiutano di dare particolari, limitandosi a dire che il primo argomento all'ordine del giorno è un'analisi della propaganda comunista contro gli Stati Uniti ed i loro alleati.

Allen non ha voluto fare commenti sulle voci di una sua successione a Cavendish Cannon, ma il suo intervento all'ultimo minuto rafforza la convinzione che la conferenza miri ad un rafforzamento della propaganda radiofonica destinata ai Paesi satelliti dell'URSS, per mezzo della «Voce dell'America», cui sovrintende appunto Allen.

Oltre ad Allen ed a Perkins, altro alto funzionario del Ministero degli Esteri, partecipano alla conferenza gli Ambasciatori Alan Kirk (Mosca), Waldemar Gallman (Varsavia), Ellis Briggs (Praga, entrante), Josepr B. Jacobs (Praga, uscente), Cavendish Cannon (Belgrado), David Bruce (Parigi) e Lewis Douglas (Londra) ed i Ministri Donald Heath (Sofia), Rudolf Schoenfeld (Bucarest), Nathaniel P. Davis (Budapest), Charles E. Bohlen (Parigi), nonchè William Cochran, recentemente nominato incaricato d'affari a Budapest e Douglas McArthur II, proveniente da Washington.

GONELLA AL SENATO PER LA RIFORMA DELLA SCUOLA

## NON ABBIAMO NULLA da imparare dall'Oriente

### Il bilancio dell'Istruzione approvato

[illegible]

della scuola è stato approvato a grande maggioranza.

I deputati, in attesa delle dichiarazioni che domani farà il conte Sforza, hanno oggi affrontato il bilancio dell'agricoltura a spron battuto, dedicandovi oltre alle due sedute diurne anche una notturna. Anche i prossimi sei giorni a Montecitorio si lavorerà intensamente per terminare entro ottobre l'approvazione di tutti i bilanci dello Stato. Dal primo al 13 novembre i deputati prenderanno vacanza. Alla ripresa dei lavori fra i primi disegni di legge proposti all'esame figura quello dell'ordinamento regionale. La Camera dovrà inoltre approvare le nuove disposizioni sui fitti.

## GESTO PATRIOTTICO dei Comuni del Natisone

UDINE, 24 — Gli italianissimi Comuni delle Valli del Natisone hanno offerto ieri a Cividale la bandiera alla locale Tenenza dei Carabinieri, alla presenza del Prefetto, del gen. Testi, Comandante la Divisione «Mantova» e delle altre maggiori personalità civili e militari della provincia, insieme a tutti i Sindaci del mandamento. Prestava servizio d'onore una compagnia di formazione dell'Esercito. Dopo la celebrazione di una Messa al campo e la benedizione del tricolore, il Sindaco avv. Brosadola ha pronunciato elevate parole consegnando la bandiera al cap. Stabile, il quale ha ringraziato i Comuni donatori che hanno dato una nuova prova del loro indefettibile amore per l'Italia assicurando che i Carabinieri custodiranno quel vessillo con la devozione con cui si custodisce un cimelio sacro.

## CONDANNA A MORTE pronunciata a Fiume

CAPODISTRIA, 24 — Si è concluso sabato sera al tribunale del popolo di Fiume, il processo contro Giordano Riosa, di Sant'Antonio di Moccò, ed i suoi compagni Milan Zurgan, Mirko Paulic, Marcella Rasman, Albino Zugan, Egidio ed Iginio Kmet, Antonio Savron, Giordano Kramerstaetter, Pia Bassanese e Antonio Ferfoglia, accusati di aver fatto passare clandestinamente il confine a diverse persone, partecipando ad azioni armate contro la polizia jugoslava di confine.

Svoltosi con gran pompa e durato parecchi giorni, il procedimento è terminato con una condanna a morte mediante fucilazione per Giordano Riosa e pene variabili dai dodici ai due anni di reclusione o lavori forzati per gli altri imputati.

Un altro importante processo politico si sta intanto preparando a Pola: giunge notizia da quella città che il professor Smareglia, arrestato circa otto mesi fa — qualche giorno prima della sua partenza dopo l'opzione — è stato ora imputato di aver organizzato un attentato contro il Maresciallo Tito, attentato che avvenne due mesi or sono a Fasana, quando nel motoscafo che doveva condurre il dittatore a Brioni si scoprì un apparecchio esplosivo ad orologeria.

## Principi politici di Filippo Meda

Molti dei partecipanti alla commemorazione di Filippo Meda pensano ad un uomo dalle idee sociali avanzate, dai programmi arditi. In realtà come Ministro delle Finanze e del Tesoro nei suoi progetti, che rimasero solo progetti, fu ammirato per la visione chiara, semplice ed organica, ma rimase nella concezione liberale sia pure progressista. Perchè egli era un uomo essenzialmente pratico ed insieme aperto a tutte le innovazioni, convinto sopratutto della forza della libertà; del progresso a mezzo della democrazia. Da qui la fiducia inspirata a tutti i partiti che allora costituivano il Parlamento (1909-1922) diversamente da quanto avviene oggi, quando le parole *democrazia, progresso* e *libertà* hanno valore diverso secondo i partiti.

La democrazia liberale e parlamentare ha come presupposto un popolo civile educato alla libertà, che è soprattutto dovere di rispetto alla personalità altrui, e richiede una base comune a tutti i partiti di principi morali e di concezioni quali quella della verità, della moralità, della vita umana, della famiglia. Insomma essa fa pernio sulla persona umana coi suoi sentimenti ed esigenze quale fu forgiata attraverso millenni di civiltà romana e cristiana.

Quando invece si crea una mistica di partito, cosicchè la verità e la moralità non sono valori a sè stanti ma solo in funzione dell'utilità del partito, ed alle esigenze del partito e della sua riuscita, sono sottoposti gli interessi della Nazione come della famiglia e della stessa esistenza individuale, allora di democrazia non si può più parlare, anche se la base del partito è una massa sia pur numerosa di popolo. Così oggi è del Comunismo come ieri era del Fascismo e più ancora del Nazismo.

Con ciò non si vuol concludere invocando l'espulsione del Partito Comunista dalla vita politica italiana per salvare la democrazia. Purtroppo dopo una guerra, fenomeni di misticismo politico si verificano in tutte le Nazioni meno mature alla libertà, originati dallo spirito di violenza, dai vincoli disciplinari militari, ed anche spesso da vere necessità impazienti di trovare una soluzione. Ma un Governo democratico, pur vedendo nel Partito Comunista la sua antitesi, non può bandirlo dalla vita politica della Nazione finchè la sua attività rimane nei limiti di legge, volgendosi piuttosto ad indebolirlo e smontarlo con l'educazione del popolo alla libertà, e lavorando a soddisfare successivamente i bisogni delle masse più umili. D'altronde, se il Comunismo come partito è detestabile, come corrente di idee sociali è un necessario contrapposto alle retrive idee di tanti industriali ed agrari; e come idea filosofica deriva dalla Costituzione il diritto di propaganda nelle forme legali.

E qui sovviene uno dei principi maestri della politica di Filippo Meda: la libertà è tale difesa di ciascuno che nessuno deve ammetterne la violazione anche a proprio vantaggio; anche la Chiesa deve difendere la libertà di tutti per assicurare la libertà a se stessa; soltanto attraverso la propaganda, la formazione degli animi e della pubblica opinione, la Religione deve arrivare a costituire un peso politico e con questo potrà pretendere la difesa della sua libertà di lavoro. Ma il Governo per parte sua, anche se costituito da cattolici, non entra nella coscienza dei cittadini.

Con questi principi Meda ed i suoi amici arrivarono alla distruzione dell'anticlericalismo pubblico con grande beneficio oggi della Nazione e della Religione; aiutati, non possiamo negare, da varie circostanze. Furono infatti favorevoli circostanze all'eliminazione dell'anticlericalismo politico prima l'unione sacra di tutti gli italiani durante la prima guerra mondiale; poi l'azione del Fascismo che volle espellere i cattolici ed il clero da ogni attività politica e sistemò l'attività religiosa nel concordato; infine l'unione di tutti gli italiani nella resistenza alla fine dell'ultima guerra. Cosicchè subito dopo la liberazione fu possibile sperare che l'anticlericalismo non dovesse più risorgere neppure nei partiti irreligiosi; e che, assicurata alla Chiesa la libertà della sua azione religiosa, abbandonato dai partiti tutto il bagaglio spesso inconcludente delle idee filosofiche, il programma dei partiti divenisse una semplice diversa concezione tecnica dell'amministrazione dello Stato. Infatti i dati della vita di una Nazione come l'Italia, sono al di fuori delle concezioni filosofiche site in precise realtà che nessuna filosofia può riflettere: il suolo nazionale, la popolazione col suo numero e il suo carattere, le relazioni con gli altri Stati. Qualunque partito vada al Governo non potrà prescindere da queste realtà ed oggi specialmente la sua azione sarà soltanto di dettaglio e dovuta più all'abilità e capacità di singoli uomini che a programmi di partito.

Ma troppo presto sorse la divisione proprio per una concezione diversa della libertà, schierandosi da una parte i partiti che della libertà fanno un principio indiscusso della loro vita, dall'altra quelli che la libertà trascurano sottoponendo tutto al partito ed allo Stato qualora in mano ad essi cadesse il Governo. La Chiesa, che nella libertà difende la base della sua missione, fu coi primi.

Così l'anticlericalismo si localizzò nel Partito Comunista per la sua natura, e nel Partito Socialista Fusionista che si distingue dal Comunista per questo unico elemento e ne ha bisogno, onde richiamare intorno a sè i residui del passato, ed esercita perciò la propaganda con motivi così poveri, abusati e puerili da essere compresi solo da uomini che hanno finito di vivere nel 1911 come l'on. Nenni. Schierandosi coi partiti democratici liberali a difesa della libertà la Chiesa ha davanti a sè lo esempio concreto dei Paesi tutti dove il Bolscevismo si è impadronito del potere: in nessuno di essi la Chiesa ha potuto mantenere la libertà della sua missione; segno evidente che non per ragioni sociali, perchè essa può adattarsi a qualunque forma di Governo ed a qualunque forma sociale di economia, ma per intimo contrasto ideologico, il Comunismo non può [illegible]

V. M.

IL DISCORSO DI ATTLEE ALLA CAMERA DEI COMUNI

## INFERIORI AL PREVISTO le restrizioni in Inghilterra

### Domani il Governo chiederà la fiducia al Parlamento

[illegible]

IL PRESIDENTE DELL'ARGENTINA, JUAN PERON, HA VISITATO LA NAVE-SCUOLA SPAGNOLA JUAN SEBASTIAN ELCANO, GIUNTA A BUENOS AIRES IL 12 OTTOBRE NEL CORSO DELLA SUA CROCIERA INTORNO AL MONDO. NELLA FOTO: IL PRESIDENTE ARGENTINO STRINGE LA MANO AD UN CADETTO, ALLE SUE SPALLE, IL COMANDANTE SPAGNOLO

## Intenzioni "atomiche,, attribuite a Bidault

### *Ma nessuno è ottimista nei pronostici*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

*PARIGI, 24 — Come per le diagnosi delle malattie gravi tutti i pronostici sono «riservati» sull'investitura e comunque sul successo di Georges Bidault, terzo presidente «designato» dalla caduta del Gabinetto Queuille. Nonostante i propositi di finire presto espressi ieri sera all'uscita dall'Eliseo, il nuovo presidente non si presenterà probabilmente all'Assemblea che mercoledì. Gli si prestano intanto intenzioni definite atomiche, come quella di non voler prendere nella futura équipe ministeriale nessuno degli uomini che facevano parte del precedente Governo. Gli si augura di riuscire «con una miracolosa ingegnosità» là dove gli altri hanno dovuto dichiararsi incapaci. Bidault è un intelligente, ma soprattutto un ambizioso. Ma il fatto che ha accettato senza esitazioni e senza chiedere neppure un'ora per riflettere la proposta di Auriol* [illegible]

*il Governo anche senza l'appoggio dei socialisti, i quali continuano ad essere al centro della attenzione.*

*Daniel Mayer, il loro Ministro del lavoro che con la sua intransigenza sull'assegnazione dell'indennità di attesa agli operai fece cadere Queuille e con la testarda richiesta di rimanere al suo posto ha fatto fallire i tentativi di René Mayer, è più che mai l'uomo del giorno.*

*Si parla addirittura di una Francia «sospesa al caso Daniel Mayer». In realtà egli non è che il paravento dietro il quale lottano in seno al partito socialista francese due opposte correnti: quella dei dirigenti che vogliono rimanere legati alla partecipazione ministeriale e quella delle masse contrarie alla partecipazione ad un Governo che esse non ritengono più rappresentante gli interessi del Paese. Daniel Mayer è il portavoce di questa seconda corrente, che vorrebbe un ritorno a sinistra.*

*Sembra che un'aria di leggenda si stia facendo intorno a questa lunga crisi francese. Il «New York Times» ne parlava stamane in termini drammatici come di una tragedia destinata a ripercuotersi sull'intera Europa «la quale ha bisogno di una Francia stabile e forte». Il «New York Herald» pubblicava un'informazione secondo la quale lo stesso Auriol, preoccupato della piega che stanno prendendo gli avvenimenti, penserebbe a mettere in questione la sua posizione di Presidente della Repubblica.*

*De Gaulle, in uno dei suoi discorsi domenicali, ha detto ieri che nulla è più urgente e importante per la Francia che finirla una buona volta con questo stato di cose.* [illegible]

VICE

## Felicità e figli maschi

[illegible]

## Due scosse di terremoto avvertite in Puglia

FOGGIA, 24 — [illegible]

# CRONACA DELLA CITTA'

## LA GUERRA È FINITA ANCHE PER L'UFFICIO ALLOGGI

**Il riordinamento attualmente allo studio pare non tenga conto che le bardature burocratiche in tema di locazioni, se nel periodo immediatamente post-bellico avevano ancora un compito da assolvere, ora non hanno più ragione di esistere**

[illegible]

### Varo al San Rocco

[illegible]

### Borse di studio per orfani di guerra

[illegible]

### Il rancio "Grigioverde,,

[illegible]

LE MULTE AI MOTOSCOOTERS CON CARTELLI

## I COLPITI RICORRANO contro l'assurdo provvedimento

[illegible]

### Nuova autolinea per l'Austria

[illegible]

### Concorso a premi della Lega Nazionale

[illegible]

### ORE DELLA CITTA'

[illegible]

### STATO CIVILE

[illegible]

### TEATRI E CINEMA

[illegible]

SPETTACOLI

## Parossismo su 7 note ecco la musica di Armstrong

[illegible]

va, cantante profondamente sincero, sia che articoli quasi con fatica una sillaba per indugiare su di essa e darle le più sottili sfumature, sia che stagli ritmicamente la frase, Louis Armstrong è apparso ieri al «Rossetti» realmente un artista che sa dire tutto quello che il genere di attività cui si dedica gli permette. E lo dice con tale sottile fascino che chiunque lo ascolti ne resta colpito stranamente forse, perchè nelle sue espressioni c'è sempre qualcosa di misterioso che ci lascia una indefinibile traccia. Assieme a lui, esecutori eccezionali Jack Teagarden, Earl Hines, Barney Brigard, Arvell Shaw, Cogy Cole e la cantante Welma Middleton.

Il pubblico, specie quello che gremiva i posti di loggione, si è entusiasmato fuor di misura, dando sfogo a consensi per noi inusitati (tipo americano, per essere in carattere, a base di urla e fischi). Il più celebre negro del mondo ha dimostrato di trovarsi, in quel clima rovente, perfettamente a suo agio, ed ha ringraziato sempre con calore agitando uno dei quindici o venti fazzoletti che, di volta in volta, estraeva dalla cassa del pianoforte per tergersi il sudore dal viso.

* * *

In precedenza, Armstrong ed i suoi solisti avevano offerto un breve spettacolo ad un folto pubblico di ufficiali e soldati americani all'Idroscalo,

### Il quintetto Chigiano alla Società dei Concerti

Serata tranquilla e riposante quella che ci ha offerto iersera al Ridotto il quintetto Chigiano, un complesso che conosce profondamente la musica che esegue in tutti i suoi procedimenti armonici e sonori, in tutte le sue difficoltà tecniche e che attentamente la riproduce.

Non vi sono colpi d'ala ma in compenso c'è correttezza, affiatamento, tutto quanto insomma occorre per farsi ascoltare con piacere. Per questo l'abbiamo definito un concerto tranquillo, per la zona di equilibrio in cui si è svolto. Anche il programma era improntato ad un tale clima pur se al centro vi era il quintetto op. 57 di Sciostakovic. Un'opera ricca di invenzioni che però non sempre si collegano tra loro, con dei momenti particolarmente briosi come ad esempio nello scherzo atteggiato a ritmo di danza. Le immagini liriche sono spesso felici e sono permeate da un senso di assoluta distensione. Vi sono delle prolissità, co-

### "Emilio, sei tu?" con Gandusio al Verdi

[illegible] ...te applauditi insieme con gli altri interpreti.

Stasera addio della Compagnia con la novità di Verneuil e Beer «La scuola dei contribuenti» («Pagare le tasse»).

### LA RADIO

**TRIESTE**

11.30: Per ciascuno qualcosa; 12.10: Musica per voi; 13: Giornale radio; 13.26: Orchestra Segurini; 13.56: Terza pagina; 14.15: Musica varia; 14.30: Programmi dalla BBC; 17.30: Appuntamento musicale: Due poemi di Strauss; 18.15: Canzoni; 18.30: La voce dell'America; 19: Motivi da operette; 19.30: Parla lo sport; 19.40: Tanghi e rumbe; 20: Giornale radio; 20.20: Canzoni di successo; 21: Sinfonie celebri; 21.40: Giani Stuparich: «Piccolo cabotaggio»; 21.50: «Stelle filanti», radiofantasia, orchestra diretta da Mario Consiglio; 22.30: Orchestra Donadio; 22.55: Panorami d'America.

**RETE AZZURRA**

13.26: Musiche di R. Vaughan Williams; 14.45: Per i fratelli giuliani; 17: «Il Corsaro azzurro», per i ragazzi; 18: Musica da camera; 18.30: Concerto bandistico; 18.50: Suona Louis Armstrong; 20.40: «Beatrice di Tenda», tragedia lirica di V. Bellini.

**RETE ROSSA**

13.55: Orchestra Nilius; 14.30: Duo Valdes-Continisio; 17: Pomeriggio musicale; 18: Musiche campestri; 18.20: Orchestra Ferrari; 18.50 «Cime tempestose», romanzo sceneggiato; 19.55: Orchestra Cetra; 21.50: «Stelle filanti».

### CALENDARIETTO

**Ieri:** Temperatura mass. 18.2, min. 15.0; pressione 766.0 in diminuzione; temperatura del mare 19.0.

**Oggi:** S. Crisanto, Daria, Crispino. — Il sole sorge alle 6.34, tramonta alle 17.4. La luna sorge alle 11.23, tramonta alle 19.13.

**Maree:** Oggi alta ore 10.20, cm. 46 sopra il l. m.; bassa ore 17.20, cm. 49 sotto il l. m.; alta ore 0, cm. 18 sopra il l. m. Domani bassa ore 4.50, cm. 4 sotto il l. m.; alta ore 10.45, cm. 34 sopra il l. m.; bassa ore 18.15, cm. 42 sotto il l. m.; alta ore 0, cm. 5 sopra il l. m.

**Turno notturno farmacie:** Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Al Galeno, via Giulia 114; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, Pizzul-Cignola, Corso 14; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

AL CONSIGLIO COMUNALE

## L'ORDINE DEL GIORNO della prima seduta

E' stata comunicata ieri ai sessanta consiglieri comunali la convocazione per la prima seduta ordinaria della sessione autunnale del Consiglio stesso, che avrà luogo, come noto, sabato 29, con inizio alle ore 17.

L'ordine del giorno impegnerà i consiglieri anzitutto nello esame, per la ratifica, di una serie di delibere adottate dalla Giunta municipale nell'ultimo periodo, di competenza del Consiglio ma aventi carattere d'urgenza e quindi non prorogabili sino all'apertura della sessione autunnale. Alcune di tali delibere verranno discusse in seduta segreta ed il pubblico di conseguenza verrà allontanato dalla sala durante la loro trattazione.

Esaurita questa parte che comprende anche la rituale approvazione del verbale della precedente riunione (quella plenaria del 18 luglio) e la verifica dei poteri — nel corso della quale verrà definito il caso della consigliera De Vecchi — il Consiglio affronterà alcune questioni in prima discussione. Apre la serie la nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali, con relazione dell'assessore per i servizi anagrafici dott. Rinaldini. Il Consiglio dovrà eleggere otto componenti di tale commissione e ciascun consigliere, escluso il Sindaco, disporrà all'uopo di sei voti.

L'ordine del giorno elenca quindi il bilancio di previsione per l'anno 1950, argomento questo che certamente terrà occupato il Consiglio anche nelle sedute successive. Altri argomenti di particolare interesse saranno l'esame del bilancio 1949, il trattamento economico dei pensionati comunali, la opera assistenziale del Comune, l'azione del Comune per alleviare la crisi degli alloggi.

## RAGAZZI DEL DOPOGUERRA

**Picchia i genitori e si barrica nella sua camera, sul cui uscio spicca un cartello con la scritta "dancing,,**

La disgustosa scenata che un ragazzo diciassettenne ha fatto ieri ai suoi genitori, ha messo in moto la C.R.I., la Emergenza e i pompieri. Protagonista dell'episodio è uno studente, tale Duilio, che abita nei pressi del Corso. Da molto tempo il giovane è in lite, per banalissimi motivi, con i suoi, e ieri, nel corso appunto di uno di questi contrasti, egli è passato a vie di fatto. Dopo un vivace scambio di battute, il Duilio lasciava andare un violento ceffone alla mamma; il padre suo, che assisteva alla scena, a quella vista si slanciava contro l'incosciente, afferrandolo saldamente per le braccia. Per divincolarsi il giovane lasciava andare un pugno al padre, stendendolo a terra. I poveri genitori, per tema che il figlio fosse affetto di squilibrio mentale, chiedevano l'intervento della C.R.I. Ma, all'arrivo dei sanitari, il ragazzo si era chiuso nella sua cameretta, sul cui ingresso spicca la scritta «dancing», rifiutandosi energicamente di uscire e sottoporsi alla visita del sanitario. Per deciderlo ad aprire la porta, il medico chiedeva l'intervento dell'Emergenza. Il sergente di servizio, dopo aver bussato inutilmente alla porta del discolo, decideva di far intervenire i pompieri per scardinarla. Difatti soltanto i vigili hanno potuto penetrare nella stanza del giovane, che ha accolto sanitari e polizia con un cinico sorriso. Il medico della C.R.I. ha potuto sincerarsi che il Duilio è in condizioni psichiche normali, e l'ha quindi affidato alla Polizia. Gli agenti hanno provveduto ad accompagnarlo alla Centrale di Polizia.

Un altro giovane sui generis è il diciassettenne Marino Fabbris, abitante in via della Guardia 3. Domenica sera, il padre suo si è presentato al Distretto di via Caprin per denunciare che alle 18 il Marino si era allontanato da casa con una bicicletta da corsa e con 100 mila lire, di proprietà della famiglia.

### Sfuggono ai titini due motopescherecci

Una emozionante avventura sul mare hanno vissuto l'altra notte gli equipaggi dei motopescherecci «Olivo» e «Nerina», della Delegazione di Spiaggia di Muggia. Intorno alle 3 essi erano intenti a pescare a sette miglia circa da Pirano. Improvvisamente i motopescherecci venivano avvicinati da una motovedetta armata jugoslava, il cui equipaggio intimava ai pescatori di dirottare senza indugio verso Capodistria. Il momento era piuttosto critico, ma i capibarca, favoriti dall'oscurità, con non comune sangue freddo riuscivano a cavarsela: una alla volta, le due imbarcazioni se la squagliavano e raggiungevano a tempo di primato le nostre acque territoriali. Il fatto è stato denunciato ieri mattina alla P. C. del posto fisso di Muggia.

### Tra le zampe dei vitelli

La P.C. di Albaro Vescovà chiedeva ieri sera l'intervento della C.R.I. per soccorrere il ragazzo Sergio Serli, di 3 anni, rimasto infortunato nella propria casa, a Oscurus di Buie. Il bimbo, scorto un carro a due buoi che sostava nel cortile, saliva sul veicolo. Sfortuna ha voluto che improvvisamente egli perdesse l'equilibrio e andasse così a finire tra le zampe di due vitelli, che saltellavano in quei pressi. Uno degli animali, con una robusta zampata, produceva un vasto squarcio sulla fronte dello sfortunato bambino.

**Una borsetta rossa** contenente documenti e chiavi è stata smarrita domenica presso l'Obelisco di Opicina. Il rinvenitore è pregato di portarla all'Amministrazione del nostro giornale.

DICIOTTO IMPUTAZIONI GRAVANO SU UN EX COMMISSARIO DEL POPOLO

## SULLA SOGLIA DELLA LIBERTÀ fu riconosciuto da una vittima

Uscito indenne da un processo per sequestro di persona e violazione di domicilio svoltosi recentemente, è ricomparso ieri mattina, davanti ai giudici della seconda sezione penale, il macellaio Antonio Turco, abitante in via Costalunga, per rispondere di sequestro di persona, di violazione di domicilio, di rapina e di estorsione, delitti commessi nel maggio 1945, allorchè ricopriva la carica di commissario del popolo ed era noto sotto il nomignolo di «compagno Luca».

Questo secondo processo, il «compagno Luca» era ben lontano dall'immaginarselo quando un giorno dello scorso maggio, mentre stava per essere rimesso in libertà, assolto dal primo processo, s'era recato agli uffici della Polizia per firmare l'ordine di scarcerazione che lo riguardava: fatalità volle che proprio in quel momento s'imbattesse in un poliziotto che subito lo riconobbe per colui che lo aveva prelevato nel maggio 1945. In seguito a questo banale infortunio, l'ordine di scarcerazione venne mutato in quello di carcerazione ed il Turco, sconsolato e preoccupato, dovette ritornarsene nella cella che aveva appena lasciata con la speranza di non farvi più ritorno.

Al Turco venne dunque mossa l'accusa di avere prelevato l'ispettore della Polizia Civile Romeo Rappo, i graduati Normanno Felici, Domenico Pagone e il cognato del Felici, Giuseppe Ruffini (quest'ultimo non ha fatto più ritorno). Stando alle risultanze dell'inchiesta, la mattina del 4 maggio 1945, il Ruffini ed il Pagone, facenti parte della Polizia italiana, usciti di casa si dirigevano al «Komando Mesta» che aveva allora sede al Municipio, per depositare le pistole di cui erano in possesso: s'incontrarono nel Turco il quale, assieme ad altri due, li fermò e li perquisì, procedendo quindi al loro arresto. Più tardi il Turco si recava in casa del Felici, presso il quale aveva preso temporaneo alloggio l'ispettore Rappo, e li arrestava.

I quattro vennero in un primo tempo condotti alla sede della guardia popolare di via del Bosco, successivamente alla caserma di San Giovanni e quindi alle carceri del Coroneo. Una notte, quella dell'11 maggio, i prigionieri udirono il motore di un autocarro e distinsero una voce che chiamava il Ruffini: una delle tante partenze senza ritorno di quel maggio. Il giorno 24, l'ispettore Rappo, il Felici ed il Pagone furono sottoposti ad un lungo interrogatorio alla fine del quale ottennero la libertà.

Al Turco, più tardi, vennero mosse altre accuse per sequestro di persona in danno di Egidio Querini e Modesto Gotti, nonchè di violazione di domicilio in danno di Francesco Ferluga e di un altro sequestro di persona per avere privato della libertà tale Marcello Danieli. Tirate le somme, il Turco si è presentato davanti ai giudici con un gravoso fardello di ben 18 imputazioni.

All'udienza di ieri l'imputato ha negato i fatti riguardanti gli agenti ed ha ammesso soltanto quello riflettente il Danieli, ha negato però di averlo sottoposto a violenze. Il fatto, secondo il Turco, è molto semplice. Avendo saputo che si stava macellando un bue ricevette l'incarico di fare degli accertamenti; trovò invece che si trattava di un somaro che il Danieli aveva macellato nella stalla di Francesco Ferluga. Lo indusse allora a portare la carne al circolo Cebulez per distribuirla alla popolazione del rione e ciò per incarico del presidente del circolo, tale Gattinoni. Ciò avvenne nel luglio 1946, durante il famoso sciopero dichiarato illegale dalle autorità alleate. Per quanto riguarda i sequestri di persona in danno degli agenti, il Turco ha sostenuto trattarsi di un errore di persona. Poi ha spiegato che nel maggio 1945 faceva parte della guardia popolare, aggregato ai G.A.P.: aveva l'incarico di sorvegliare la via dell'Istria e la zona adiacente. Il 4 maggio si era trovato in compagnia di certa Koss, proprietaria di un'osteria, e di tale Giorgio Rossi: di conseguenza può dimostrare, con questo alibi, di non avere partecipato ai prelevamenti degli agenti.

L'imputato accenna poi ai maltrattamenti cui sarebbe stato sottoposto in Polizia subito dopo l'assoluzione avuta in Tribunale: per questo fatto era stata formata una commissione d'inchiesta presieduta da un ufficiale inglese, ma egli ignora quali siano stati i risultati degli accertamenti.

A controbattere le affermazioni del Turco è intervenuta la parte lesa Sidia Felici in Ruffini, sorella di Normanno Felici e moglie di Giuseppe Ruffini. La teste ha narrato dell'arresto, avvenuto in casa sua, dei congiunti, nonchè dell'arresto del Pagone e del Rappo ad opera del «compagno Luca» che riconobbe nel Turco in un confronto avuto in Polizia. In quell'occasione il Turco aveva cercato di nascondersi il viso. Ha confermato le perquisizioni fatte nella sua abitazione dal Turco, il quale era armato di moschetto. La teste per fare delle ricerche sul conto del marito s'era recata anche in Jugoslavia ma senza alcun risultato.

Normanno Felici ha confermato la denuncia presentata contro il Turco. Nella caserma di via del Bosco il Turco gli aveva portato via l'impermeabile ch'egli teneva sul braccio.

Nel pomeriggio è stato interrogato l'ispettore Rappo il quale, in sostanza, ha riferito quanto già detto dal teste precedente. Sulle stesse circostanze ha deposto pure il graduato Pagone, e quindi il macellaio Danieli ha narrato la faccenda del somaro: aveva deciso di macellarlo perchè aveva una gamba rotta; senonchè era intervenuto il Turco costringendolo a caricare l'animale su un motocarro per trasportarlo al circolo Cebulez

Infine tale Giorgio Rossi ha confermato che il Turco s'era trovato con lui la mattina del 4 maggio fino alle 10.30, nella trattoria «Al floricultore». Il processo è stato quindi rinviato al 7 novembre. Presidente Falchi; P. M. Grubissi; P. C. F. Presti; Difesa G. Zennaro; cancelliere Neri.

### *ASTERISCHI*

IL TELEFONO DI STEGU'

*mobili ha il n. 96-102 e non come erroneamente comparso sul «Giornale di Trieste» del 23 corr. Si chiede venia per l'errore. Telefonando quindi al 96-102 un incaricato della Ditta Stegù sarà subito a vostra disposizione per qualsiasi informazione e dettaglio, al Vostro domicilio.*

### Ancora rinviate alla R. A. S. le trattative per i pensionati

Le trattative per la perequazione degli assegni ai pensionati della R.A.S., che dovevano iniziarsi nei primi giorni di ottobre, sono state ancora rimandate a una terza riunione, sempre su richiesta della Direzione dell'Istituto. Il fatto ha suscitato il vivo malcontento dei pensionati, che hanno dato mandato ai rappresentanti sindacali di sollecitare la discussione delle loro rivendicazioni.

Ieri mattina ha avuto luogo una riunione dei datori di lavoro e dei rappresentanti sindacali dei lavoratori dello spettacolo, per l'esame della rivalutazione salariale del personale di sala; le trattative continueranno sabato mattina. Oggi infine le segreterie della C.d.L. e dei S. U. si riuniranno per concordare l'azione sindacale nei confronti dei datori di lavoro per la richiesta di un accordo suppletivo alla rivalutazione salariale del settore dell'industria, a seguito del mancato accordo di venerdì scorso in sede di Ufficio del Lavoro.

### La Compagnia portuale e la Cooperativa picchettini

Si sono recentemente costituite nella nostra città la Compagnia portuale e la Cooperativa picchettini «Italia», per la tutela sindacale di questi lavoratori non più vincolati a cottimi padronali, assicurando loro continuità e serenità di lavoro e quindi possibilità di sufficienti guadagni. La nuova Compagnia si propone di contribuire con ciò al maggior incremento del traffico portuale, assistendo i lavoratori nei loro interessi economici e difendendoli dalle interferenze degli agitatori politici

### Investito dal treno

IL PASSEGGERO CHE APRE LO SPORTELLO CON TROPPA PRECIPITAZIONE

Iersera il treno 312, della linea Udine-Trieste, era atteso alla Stazione centrale da una autolettiga della C.R.I., il cui intervento era stato richiesto dal capostazione di Grignano a causa di un incidente verificatosi in quel tratto di tronco ferroviario. Era accaduto che, verso le 20.40, il tipografo Riccardo Furlani, di 35 anni, abitante in via T. Luciani 3, mentre attendeva a Santa Croce l'arrivo del treno da Monfalcone, che doveva riportarlo a Trieste, si era spostato imprudentemente su un binario, incurante degli avvertimenti di due suoi amici: improvvisamente sopraggiungeva il treno, e il malcapitato, tentava disperatamente di porsi in salvo, ma veniva urtato violentemente da un predellino dell'ultimo vagone, che lo scaraventava a terra e gli produceva la frattura esposta del femore sinistro.

All'una dell'altra notte alcuni ferrovieri chiedevano l'intervento della C.R.I. per soccorrere il dott. Mariano Ivancich, di 47 anni, abitante in via Duca d'Aosta 4, rimasto infortunato alla Stazione centrale. Difatti, appena il treno sul quale l'Ivancich stava viaggiando, entrava sotto la pensilina della stazione, il professionista apriva uno sportello e chissà come precipitava sul selciato, tra il II e il III binario. Nella caduta il dott. Ivancich riportava contusioni multiple alla testa

**Una borsa di tela a quadri rossi** e blu, contenente della biancheria è stata smarrita da una profuga sabato sera, in viale XX Settembre, all'altezza del cinema Politeama. L'onesto rinvenitore è pregato di restituirla alla proprietaria, in via Ireneo della Croce 3, presso Damiani.

---

✝ Il giorno 22 corr. si spegneva, dopo breve malattia,

**Oscar Cavagna**

Ispettore di Dogana a r.
Socio fond. del Yacht Club Adriaco
Costruttore Navale

Lo piangono angosciati la MOGLIE, la FIGLIA, il GENERO, il NIPOTINO che in unione agli altri congiunti, a tumulazione avvenuta, dànno la triste notizia a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Piange il venerato amico anche la famiglia di AUGUSTO NICE.

✝ Venerdì 21 corr. si è spento serenamente

**Giovanni Vicerina**

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia MARIA con il marito FRANCESCO GUALCHI, ringraziando le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del caro Estinto.

✝ Munito dei conforti religiosi si è spento ieri, all'età di 80 anni il compianto marito, padre e suocero

BARONE
**Luigi Perrone**

Ne dànno il triste annuncio i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 25 ottobre alle ore 15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.
Trieste, 25 ottobre 1949.

✝ Il nostro caro e indimenticabile

**Marino**

non è più.
Nell'impossibilità di farlo direttamente ringraziamo sentitamente il prof. Pouchè, i medici e il personale dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo e tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie
ZANNIER - DI CLEMENTE
TREBBI

✝ Il giorno 23 corr. spirò improvvisamente

**Oscar Berini**

lasciando nel più profondo dolore la moglie NATALIA, i figli MARIA, UMBERTO, le SORELLE, il FRATELLO e i congiunti.
I funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Nel II anniversario della morte di

**Francesco Spessot**

l'inconsolabile FAMIGLIA lo ricorda.

A tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra cara

**Nives**

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.
Ringraziamo pure il medico curante dott. Mario Geyer ed Elena e Vittorio Visini.

Famiglie:
JENKO - SELHAUS
RIGUTTI

A tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro

**Giovanni**

vadano i nostri sentiti ringraziamenti.
Famiglia CANCIANI

Nel VI anniversario dell'immatura scomparsa del loro angioletto

**Renatin Mayer**

i genitori ANNA ed EGO, le sorelline ADRIANA e RENATA SERENA, i NONNI, gli ZII lo ricordano ai parenti ed amici tutti con immutato dolore.
Trieste-Assisi, 25 ottobre 1949.

### Sentenze di morte presunta

Con sentenza n. C 579/48 dd. 24 settembre 1949 il Tribunale di Trieste ha dichiarato la morte presunta di CARLO JESI fu Alessandro alla data del 25 settembre 1944.

Avv. Silvio Repich

Il Tribunale di Trieste, con sentenza dd. 24 settembre 1949 ha dichiarato la morte presunta di: 1) DELVECCHIO RAFFAELE fu Guglielmo avvenuta il 27 dicembre 1943; 2) ROSNER EMMA in DELVECCHIO fu Otto, avvenuta il 28 dicembre 1943; 3) DELVECCHIO ADA di Raffaele, avvenuta il 29 dicembre 1943.

Avv. Francesco Sferco

# CRONACA DI GORIZIA

REDAZIONE: CORSO VERDI N. 30 — TELEFONO N. 589

## TECNICA E PROCEDURA DEL PIANO MARSHALL

*La conferenza del prof. Rodolfo Ambrosino alla Camera di commercio*

Il prof. Rodolfo Ambrosino, dell'Università di Trieste ha svolto domenica presso la Camera di commercio, l'annunciata conferenza sulla tecnica e procedura del Piano Marshall.

Dopo esser stato presentato dall'ing. Penso, il conferenziere ha anzitutto parlato degli enti che di questo Piano di soccorsi sono gli elementi primi, e precisamente l'E.C.A., lo istituto finanziatore, l'O.E.C.E. organo coordinatore europeo, ed infine, per quanto più specificatamente ci riguarda, il Comitato interministeriale della ricostruzione, il C.I.R.E.R.P., l'organismo italiano.

Gli aiuti che per questo mezzo giungono all'Italia sono di tre specie, e precisamente in primo luogo gli aiuti gratuiti incondizionati concernenti materie prime o manufatti non reperibili in Italia e pagabili direttamente dall'E.C.A., in dollari, all'esportatore americano. L'importatore italiano rifonderà il premio d'acquisto, in lire, al Governo italiano, che in tal modo viene costituendo il famoso «fondo lire» per le opere di ricostruzione. Poi gli aiuti gratuiti condizionati per equilibrare la bilancia dei pagamenti ed infine i prestiti diretti alle industrie al tasso, per l'intervento dell'Istituto mobiliare italiano, del 5 per cento.

Il prof. Ambrosino si è poi inoltrato a trattare del piano Marshall da un punto di vista critico. «Il programma di aiuti E.R.P. cesserà — egli ha detto — probabilmente nel 1952, e le speranze in una sua proroga non sono, secondo noi, oneste. Il produttore italiano deve essere, almeno in linea teorica, preparato al peggio, e deve quindi porre la sua industria in uno stato di autosufficienza entro questo termine. Se poi altri aiuti verranno, essi saranno ben accetti, ma adagiarsi a questa speranza non significa certo contribuire al benessere della Patria». Dopo aver scalzato le infondate critiche dei comunisti e comunque dei partiti dell'opposizione, il brillante conferenziere ha fatto un quadro degli aiuti prestati nel dopoguerra dall'America all'Italia. Compresi i soccorsi UNRRA, ben 1.200 milioni di dollari sono giunti a fertilizzare la nostra industria, la nostra agricoltura, i nostri stessi traffici.

La fine della conferenza è stata coronata da vivi applausi.

IL 4 NOVEMBRE A GORIZIA

### Manifestazioni patriottiche per l'annuale della Vittoria

Il 4 Novembre, annuale della Vittoria, sarà celebrato anche a Gorizia con una serie di manifestazioni patriottiche, intonate alla gloriosa data, che ricorda la fine della prima guerra mondiale.

A fianco della manifestazione militare, che sarà organizzata dal Comando del Presidio militare, la Federazione combattenti farà celebrare una Messa in suffragio dei Caduti, e provvederà a deporre fiori sui monumenti che ricorda il loro sacrificio. Un oratore, probabilmente l'avv. Ambrosini, terrà il discorso celebrativo.

A sera, a cura del M.S.I., tre staffette simboliche, recanti torcie tricolori e provenienti da tre differenti punti della città — Piuma, piazzale della Stazione Monte Santo e via Vittorio Veneto — affluiranno al Parco della Rimembranza, dove verrà acceso un braciere.

### Un rito religioso per i Caduti in guerra

Per iniziativa del Gruppo donne italiane, mercoledì 2 novembre, giorno dedicato alla commemorazione dei defunti, sarà celebrato alle 18, in via Palladio, un rito religioso in omaggio ai Caduti per la Patria, in tutte le guerre. Interverrà la banda del Presidio militare. All'austero rito sono invitati i cittadini tutti e particolarmente le donne, che sono pregate di recare seco dei ceri.

### Riunione dei ferrovieri presente l'on. Ceccherini

In un locale presso la Stazione centrale si è tenuta l'altro giorno una riunione dei ferrovieri goriziani nella quale sono stati ampiamente trattati argomenti interessanti la categoria. Alla riunione è intervenuto anche l'on. Ceccherini, il quale, dopo essere stato presentato dal sig. Gracchi, ha rivolto un caldo saluto ai numerosi intervenuti ed ha promesso che alla prossima discussione del bilancio dei trasporti, sosterrà in sede parlamentare quanto trattato nella riunione.

### Giunta municipale

Sospesa la settimana scorsa, per la seduta del Consiglio comunale, giovedì 27 corr. al pomeriggio, si riunirà nuovamente la Giunta municipale della nostra città. L'ordine del giorno comprende numerosi argomenti, tra i quali diversi di pubblico interesse.

**Per gli esercizi alberghieri.** L'Ente provinciale per il Turismo richiama gli esercizi alberghieri che non hanno ancora rimesso debitamente compilate le tabelle prezzi, a provvedere senza indugio, e non oltre il 26 corrente, alla consegna delle stesse.

### Il nuovo organico dei dipendenti comunali

La commissione di consiglieri comunali, nominata dal Sindaco per l'esame e l'aggiornamento delle tabelle organiche dei dipendenti del Comune di Gorizia, ha tenuto ieri pomeriggio un'altra delle sue riunioni. Entro il veniente novembre, probabilmente, la commissione terminerà i suoi lavori e riferirà alla Giunta, per il successivo esame del Consiglio comunale, sulle decisioni adottate.

**Farmacie di turno:** Kuerner, corso Roosevelt 4, con servizio diurno e notturno.

*LE DONNE DI SAN ROCCO GRIDANO AL MIRACOLO*

## CADUTA DAL TERZO PIANO una bimba resta incolume

Gridano al miracolo le comari del rione di San Rocco ed a ragione.

Ieri, verso le 14, da una finestra del terzo piano della casa n. 8 di piazza San Rocco — vale a dire da un'altezza di dieci metri — una bambina, Claretta Ferigo, di poco più di due anni, figlia di Arbano, in servizio alla Polizia civile di Trieste, per essersi sporta eccessivamente dal basso davanzale, è precipitata nella piazza. L'urlo della mamma, che aveva assistito alla drammatica scena dalla porta della cucina, non è valso a trattenere la piccina. La trattennero, invece, all'altezza del primo piano, i cavi dell'energia elettrica, ma per poco, chè Claretta precipitava ancora. E la mamma, che con l'angoscia nel cuore era accorsa a precipizio per raccogliere la bimba, che ormai immaginava sfracellata, la trovò invece seduta sul marciapiedi, un po' intontita sì, ma quasi incolume.

«Mamma, perchè piangi? — le disse la bimba — Non mi son fatta niente!» Se la strinse al cuore, la madre, incredula di tanto miracolo. Tuttavia, la Croce Verde fu sollecita ad accorrere sul posto e portare Claretta all'Ospedale. Qui il dott. Venuti la visitava accuratamente e la medicava di una leggera contusione alla natica sinistra. Poi la mamma se la portava a casa.

Le buone comari del San Rocco ieri non hanno parlato di altro che del miracolo della Madonna, che ha salvato da morte sicura Claretta Ferigo. Ed hanno già pensato alla quaterna da giocare al lotto: 2 (gli anni della bimba), 8 (il numero di casa), 60 (il miracolo) e 86 (la Madonna).

### Uomini a scuola per i lavori di rimboschimento

Tutti coloro che intendono iscriversi per l'avviamento al Cantiere rimboschimento scuola Mainizza, devono fare richiesta scritta o presentarsi personalmente all'Ufficio provinciale del lavoro di Gorizia o presso la sezione di Gradisca. Le iscrizioni, aperte a tutto il giorno 26 corr., sono limitate a 100 posti e soltanto per i disoccupati iscritti presso le sezioni collocamento di Gorizia e Gradisca. I lavoratori celibi percepiranno un compenso di lire 500 giornaliere ed i coniugati o capifamiglia lire 600, ivi compreso l'eventuale sussidio di disoccupazione. La durata del corso è prevista in sei mesi al termine dei quali verrà corrisposto ad ogni assiduo lavoratore un premio di lire 6000.

### Processo goliardico al «Lepre bianco»

*Domenica, con fragore di canti e solennità di riti, i goliardi goriziani si sono riuniti nell'osteria «Lepre bianco» per un processo goliardico, connesso con questioni matricolari. Passando in corteo per il Corso, Corte giudicante, Polizia goliardica e pubblico di goliardi si sono recati nel luogo del convegno, dove si è costituito il Tribunale supremo, composto da cinque fuori corso di legge, sotto la presidenza di [illegible]; accusa e difesa [illegible] degli imputati, [illegible] rimasti contumaci.*

*Il «fagiolo» Loris Brogant, imputato, si è discolpato dall'accusa di aver sottratto matricole alle commissioni che le avevano prenotate; dopo la perizia medica, compiuta da un collegio di studenti in medicina, la escussione dei testi e le arringhe di parte — interrotte di quando in quando da qualche piacevole incidente, che ha suscitato l'ilarità dei numerosi goliardi presenti — il Tribunale supremo ha pronunciato sentenza assolutoria nei riguardi del Brogant, deferendo però al giudizio del Tribunale in una ulteriore udienza le matricole assenti e i loro istigatori, secondo una dettagliata denuncia resa al Tribunale.*

*Questa convocazione di Tribunale goliardico, che avviene a Gorizia dopo molti anni di inattività, è un momento che ha segnato una vivace ripresa di vita goliardica; lascia bene sperare per una revisione delle simpatiche tradizioni universitarie, che sono sempre care alla nostra città.*

**E' stato rinvenuto un portafogli** contenente un importo di denaro, che trovasi depositato presso la Cassa dell'Economato municipale. Chi può dimostrare di esserne il legittimo proprietario è invitato a ritirarlo.

### Innocenti e Armstrong di passaggio all'aeroporto

Il Prefetto dott. Palamara si è recato ieri nel pomeriggio all'aeroporto a ricevere S. E. Innocenti, della Missione italiana presso il T. L. di Trieste, giunto da Roma. Dopo un breve colloquio, S. E. Innocenti ha proseguito in autovettura alla volta di Trieste.

Nel pomeriggio di ieri al nostro aeroporto si è registrata una simpatica macchia di colore. Armstrong e la sua orchestra sono arrivati da Milano, ove avevano tenuto una riuscita serie di esibizioni. Il complesso americano è ripartito poi per Trieste.

### Antiaerea contro l'«I-Fred»

Domenica, verso le 16, un apparecchio civile, l'«I-Fred» dei fratelli Dollinar di Trieste, con a bordo uno dei proprietari quale pilota e due passeggeri e che aveva poco prima spiccato il volo dal nostro aeroporto, nel virare attorno il colle del Castello venne fatto segno a una nutrita scarica di mitra, sparata da una sentinella titina, dal colle del Rafut. L'apparecchio è rimasto illeso e poteva poco dopo atterrare indenne all'aeroporto. Non si può parlare di sconfinamento, in quanto l'aereo aveva compiuto il viraggio, sempre in territorio italiano.

## Entusiasmo patriottico di reduci al Fossalon

*La costituzione di due associazioni*

Il Fossalon, reduce dalle lotte sindacali accanite, dalla politica in parte sovversiva svoltavi dai propagandisti, ha conosciuto domenica una giornata di patriottismo incancellabile. Tutti i combattenti, che rappresentano, massimo tra tutte le città d'Italia, il 10 per cento della popolazione civile, e gli alpini del luogo, hanno ricevuto le autorità provinciali giunte per dare maggiore significato alla cerimonia della costituzione delle rispettive sezioni di arma. Il dott. Capon, in rappresentanza del Prefetto, il sindaco di Gorizia dott. Bernardis, il presidente della deputazione provinciale avv. Culot, il dott. Grion, il dott. Querini con una rappresentanza della sezione alpini di Gorizia, l'avv. Bassi ed il magg. Corubolo per i cambattenti, sono stati accolti da don Agostini, l'iniziatore primo della cerimonia, che ha celebrato la Messa al campo e pronunciato un'orazione di fede nell'avvenire della Patria. Successivamente ha avuto luogo la benedizione dei labari dei nuovi gruppi, ed in questa occasione hanno pronunciato parole di incitamento il dott. Querini e l'avv. Bassi.

Nel pomeriggio gli ospiti sono rientrati a Gorizia recando viva l'impressione di questa cerimonia che nella storia del Fossalon sarà ricordata come quella di una nuova resurrezione.

### Funerale rosso oltre frontiera

Una bandiera rossa in testa, un drappo rosso sul feretro, bandiere rosse al seguito, un funerale è sfilato ieri pomeriggio in territorio jugoslavo lungo la linea di confine da Salcano per Moncorona. Il defunto cui sono state tributate queste onoranze, a quanto riferiscono notizie d'oltre frontiera, sarebbe quel Renato Braini, goriziano, fervente titino, che nel 1947 si era trasferito nella Federativa. Come si ricorderà il Braini a suo tempo fu componente la commissione provinciale di epurazione.

**Manifesto per la Fiera di Sant'Andrea.** L'Ente provinciale per il Turismo, di Gorizia, rammenta agli interessati che il 39 corrente scade inderogabilmente il termine per la presentazione dei bozzetti per il manifesto per la Fiera di Santo Andrea. I bozzetti presentati dopo tale termine non verranno presi in considerazione.

## Le mozioni dei Sindacati Liberi al primo congresso provinciale

*Richieste di provvedimenti a favore dell'apprendistato, di più severi controlli da parte dell'Ispettorato del Lavoro e di nuove leggi sindacali*

Sala Petrarca ha riunito domenica i delegati dei Sindacati Liberi convocati per il primo congresso dell'Unione provinciale. Dopo il saluto porto ai congressisti dal signor Domenis e dal sig. Bartolozzi quest'ultimo per il Libero comitato dei disoccupati, il segretario uscente dott. Cian ha relazionato ampiamente sull'attività organizzativa e sindacale del primo anno di vita dei S.L.

Dopo vivaci discussioni sui problemi più sentiti, alle quali hanno partecipato i lavoratori di Monfalcone, Grado, Fossalon e Gorizia, sono state approvate le seguenti mozioni.

«Il 1.o Congresso dell'Unione provinciale Liberi Sindacati, preoccupato della crisi che grava sui giovani lavoratori e considerata la necessità di una educazione professionale specifica che elevi il rendimento del lavoro italiano; invoca adeguati provvedimenti legislativi a favore dell'apprendistato ed in particolare chiede:

a) per le aziende artigiane una dosatura dei carichi assicurativi che renda possibile un maggior assorbimento dei giovani a garanzia di una completa istruzione professionale;

b) nel settore industriale, un'azione legislativa organica che colleghi e risolva nel contempo il problema dell'avviamento al lavoro degli apprendisti con lo svecchiamento del personale subordinato ed un adeguamento delle pensioni che renda più tranquilla la vecchiaia, premio di tutta una vita spesa nel lavoro;

c) istituzione di scuole professionali ed in special modo scuole interne almeno nei maggiori complessi industriali nel convincimento che la vera istruzione si fa sul posto di lavoro, mentre i corsi esterni non rappresentano che un completamento;

d) fa voti perchè i corsi di qualificazione progettati per la nostra provincia siano approvati dal competente Ministero con tutta sollecitudine nelle giuste considerazioni delle necessità della provincia».

«I delegati al 1.o Congresso provinciale dei Liberi Sindacati riuniti a Gorizia il 23 ottobre 1949, considerato che parecchie volte i datori di lavoro non ottemperano alle disposizioni fissate dalle leggi sociali, per quanto riguarda la tutela igienica e sanitaria, lavoro notturno, lavori pesanti, tutela dei minori e delle donne ecc., chiedono un più sollecito e severo servizio di controllo da parte dell'Ispettorato del Lavoro ed all'uopo propongono che sia istituita una sezione dell'Ispettorato del Lavoro di Udine anche nella nostra provincia».

«I delegati al 1.o Congresso provinciale dei Liberi Sindacati, riuniti a Gorizia il 23 ottobre 1949, constatata l'attuale situazione sindacale caratteristica da un disorientamento derivante dalla mancanza di una chiara e moderna legislazione sindacale, mancanza di cui abusano i datori di lavoro per violare impunemente i patti di lavoro, non rispettare le funzioni delle commissioni interne, non presentarsi alle convocazioni fissate all'Ufficio del Lavoro per discutere vertenze, affermano la necessità dell'approvazione di una legge sindacale:

a) che definisca il riconoscimento giuridico dei Sindacati, garanzia di un democratico sviluppo delle forze del lavoro; a tale preciso scopo ritengono opportuno che la legge fissi:

b) il principio del contributo obbligatorio quale corrispettivo al dovere morale da parte di tutti i lavoratori, per i benefici derivanti dall'azione sindacale con la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, senza per questo intaccare il diritto di associazione sindacale che deve restare con il principio di libertà e volontarietà

c) che riconosca il diritto di sciopero a tutti i lavoratori sia dipendenti da imprese private che da enti pubblici, salvo garantire una procedura democratica — tentativo di conciliazione preventivo — per impedire gli abusi;

c) che fissi la validità giuridica dei contratti collettivi di lavoro e ponga delle severissime sanzioni a carico dei datori di lavoro inadempienti o morosi;

e) che regolamenti la procedura per il disbrigo sollecito delle vertenze di lavoro».

Infine sono stati eletti a delegati al Congresso: Cian, Selvatico, Righi Armando e Vodicer Giuseppe; a rappresentanti il direttivo: Cian (lav. agricoli), Ballaben (mezzadri), Vodicer (commercio), Coppola (albergo e mensa), Savorgnani (imposte consumo), Vezil (statali), Soranzio (parastatali), Costaperaria (Enti locali), Zanello (ospedalieri), Domenis (edili), Dovi (metalmeccanici), Selvatico (chimici), Viola (autolinee), Lugnan (pesca), Visintin (abbigliamento), Bevilacqua (legno), Cester, Padovan, Turco, Marassi, Righi, Paradisi, Ciacchi, Fontana, Brumat, Violin, Deli.

Il dott. Gianitelli, inviato dalla Confederazione, ha chiuso i lavori del Congresso, che è terminato al canto di «Fratelli d'Italia».

### Il Congresso provinciale dei monarchici isontini

**Silvani confermato segretario**

Domenica nella sede provinciale del Partito nazionale monarchico ha avuto luogo, in una atmosfera di caldo e patriottico entusiasmo, il primo Congresso provinciale con la presenza di tutti i segretari delle Sezioni e numerosi delegati degli iscritti al Partito. Erano presenti tra gli altri il dott. Vagnetti in rappresentanza della Segreteria generale e una delegazione triestina. Aperti i lavori del Congresso, il sig. Silvani con una breve esposizione ha illustrato il cammino percorso dal Partito. «Oggi il Partito — egli ha affermato può contare su una organizzazione periferica che va sempre più allargandosi specialmente in provincia». Sono stati quindi approvati, con le proposte di emendamenti e con i voti espressi dall'assemblea, lo Statuto ed il programma, approvati dalla Direzione nazionale del Partito, e vari ordini del giorno. Si è proceduto poi all'elezione del nuovo segretario provinciale. All'unanimità è stato rieletto il sig. Silvani. L'assemblea ha concluso i suoi lavori inviando il seguente telegramma a Umberto di Savoia: «Congresso provinciale monarchici isontini riafferma immutata devozione V. M. auspicio sicuro glorioso avvenire Patria».

### Chiarimenti della CILS sull'imposta di famiglia

A proposito della denuncia dei redditi di lavoro soggetti all'imposta di famiglia i Sindacati Liberi informano i lavoratori che è sufficiente denunciare la paga base e l'indennità di contingenza (o carovita), tralasciando gli assegni familiari o aggiunte di carovita. Non va pure denunciata l'indennità di caropane, che non rappresenta una retribuzione, ma un compenso per il maggior costo del pane. Per lo esonero del 20.o oltre i figli caduti in guerra vanno indicati tutti i componenti della famiglia assenti per cause di guerra o deportati ecc.

Poichè è richiesta l'indicazione dell'affitto, precisare, per ovvi motivi, quando si tratta di Case popolari.

### Serata cinematografica alpina

Il C.A.I. di Gorizia invita tutti i soci e gli appassionati alla serata cinematografica che avrà luogo questa sera al Teatro Verdi, con il film «I cavalieri della montagna». E' un film realizzato senza trucco, gli attori ed il regista Severino Casara, sono tutti alpinisti, ben noti per le loro scalate nelle Dolomiti orientali. Il film, magistrale lezione di tecnica alpinistica, riproduce la memorabile scalata invernale del Casara alla Croda Alta.

### TEATRI E CINEMA

**VERDI.** 17: «Cavalieri della montagna», con S. Casara; f. p. Topolino a colori. Ultima ore 22.

**VITTORIA.** 17: «Le donne senza amore», con G. Ford e E. Keyes. Ultima ore 21.30.

**CENTRALE.** 17: «Riso amaro», con S. Mangano. Ultima ore 21.30.

**MODERNO.** 17: «Il postino suona sempre due volte», con L. Turner e J. Garfield. Ultima ore 21.30.

**ODEON.** 16.30: «Il cavaliere di Lagardère», con P. Blanchar. Ultima ore 21.30.

**EDEN.** 17: «Intrighi d'Oriente», con J. Mason e V. Mobson. Ultima ore 21.30.

### Muratori al lavoro sul campanile del Duomo

Sul campanile del Duomo sono al lavoro i muratori intenti a riparare e sostituire le colonnette della cella campanaria, dopo che un sopraluogo di tecnici aveva constatato che alcune di esse erano lesionate e che presentavano pericolo. I lavori, aggiudicati dal Genio Civile ad una impresa cittadina, vengono effettuati con il controllo dell'Ufficio tecnico comunale.

### Fulvio Monai premiato alla Mostra universitaria

A Trieste, nelle sale del palazzo di piazza Ponterosso, è stata inaugurata sabato la seconda Mostra universitaria di arti figurative, che raccoglie ben 78 opere degli universitari della nostra Regione. La Commissione giudicatrice — scultori Ugo Carrà e Marcello Mascherini e pittori Meng, Orlando e Periz — ha assegnato, per la pittura, il terzo premio assoluto a Fulvio Monai, artista e giornalista, redattore per Gorizia delle «Ultime Notizie». All'ottimo collega i nostri vivi rallegramenti.

**Pro Centro Streptomicinico.** Al Comitato provinciale della C.R.I. sono pervenute dalla Direzione della Casa di cura «San Giusto» di Gorizia L. 5000 pro Centro provinciale streptomicinico. Somma precedentemente raccolta L. 676,624; totale L. 681.624.

## DA GRADISCA

**La direzione dell'acquedotto** cittadino rende noto che per l'esecuzione di lavori resisi necessari alla rete idrica, l'erogazione dell'acqua verrà sospesa domani dalle 14 alle 16.

**Presso i corsi «Inapli»** si è svolta domenica la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico, presenti le autorità civili e scolastiche cittadine. Sono stati consegnati i certificati di promozione a 26 alunni e i diplomi di licenza ad altri otto. Successivamente il Sindaco Bressan ha inaugurato la Mostra dei lavori grafici e pratici eseguiti dagli apprendisti nel corso dell'anno. La Mostra resterà aperta al pubblico per tutta la settimana in corso.

**Calzature «Unrra».** I detentori dei buoni validi al prelevamento delle calzature «Unrra» possono ritirarle presentandosi a Gorizia, via Petrarca 24, giornalmente dalle 16 alle 18, ed esibendo il buono predetto unitamente alla ricevuta del versamento effettuato.

**Al Cinema:** «Sesta colonna», con Humprey Bogart e Conrad Veidt.

### Da Romans

**La Giunta comunale** di Romans si è riunita l'altra sera al Municipio. Sono stati trattati importanti problemi della vita comunale, sotto la presidenza del Sindaco Montanari.

**Nella sede dell'A.C.** domenica si è svolto un convegno mandamentale degli appartenenti alla Gioventù Italiana di Azione Cattolica. Ai numerosi giovani convenuti da tutte le località della zona ~~ha par~~lato il presidente diocesano della G.I.A.C. signor Nino Fragiacomo di Monfalcone. Il convegno si è sciolto con i canti della G.I.A.C.

### Da Cormons

**Erogazione dell'acqua.** A causa delle restrizioni imposte per la persistente siccità, nei giorni di venerdì e sabato di ogni settimana potrà verificarsi che l'erogazione dell'acqua, che fornisce l'acquedotto civico, subisca delle possibili limitazioni. Pertanto vengono avvisati gli utenti interessati di procurarsi, durante i giorni predetti, altrimenti il fabbisogno di acqua, mentre viene fatta loro esplicita raccomandazione di limitare il consumo al minimo durante gli altri giorni della settimana.

### Da Sagrado

**Elettricità.** Il Municipio informa la popolazione del capoluogo che oggi, martedì, da parte del servizio in economia comunale, non sarà effettuata alcuna erogazione di elettricità dalle 7 alle 17.

**Nella chiesa di San Paolino** a Poggio Terza Armata si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Nella Odorico e il signor Severino Nicolussi. Vivi auguri.

## NOTIZIARIO DI MONFALCONE

## L'Arcivescovo in visita alla parrocchia del Redentore

**Mons. Margotti presente anche all'assemblea delle A. C.**

Domenica mattina alle ore 8.30, l'Arcivescovo di Gorizia si è recato alla Parrocchia del Redentore, dove è stato ricevuto da autorità civili e militari. Il parroco don Tonzar ha presentato all'Arcivescovo le autorità, tra le quali l'assessore Drius, in rappresentanza del Sindaco, l'ing. Cavazzola, ideatore della nuova sala parrocchiale, il dott. Rovatti, direttore dell'Oleificio, e il direttore della Solvay, ing. Tosolini. Dopo brevi parole di benvenuto, pronunciate dal parroco, l'Arcivescovo ha fatto il suo ingresso nella piccola chiesa, dove ha celebrato la Messa, recandosi poi a benedire e a inaugurare la nuova bella sala. Successivamente ha impartito la Cresima a molti fanciulli e fanciulle.

Nel pomeriggio alle ore 16.30 si è tenuta l'assemblea annuale delle A. C. di Monfalcone, alla presenza dell'Arcivescovo con il parroco mons. Foschian e tutto il clero della città e del mandamento. Dopo il coro eseguito dai giovani della GIAC e delle ACLI, e la relazione sulle varie attività svolte nell'anno sociale 1948-49, tenuta dal signor Visentin, mons. Marzari, dirigente delle Associazioni cattoliche di Trieste, con la persuasiva oratoria che lo distingue, ha detto, applauditissimo, il discorso ufficiale. Con la rappresentazione della commedia «Lo scherzo dei veleni», eseguita con perizia dai giovani della GIAC, e un coro finale ardente di fede, l'assemblea ha avuto termine nella paterna benedizione di mons. Margotti.

### Invito ai dilettanti dello spettacolo

Riceviamo dal «Comitato per i novanta minuti del dilettante», della settimana della Lega Nazionale: «Nei festeggiamenti indetti per la settimana della Lega Nazionale, i dilettanti monfalconesi dello spettacolo possono finalmente ottenere ciò che da tempo desiderano: di entrare in teatro invece che dall'ingresso del pubblico da quello del palcoscenico; e, comunque, il servizio d'ordine sarà sufficiente a impedire che escano dalla finestra.

«Uno scrittore norvegese, critico teatrale, ha affermato che ogni dilettante deve essere compiutamente definito con tre aggettivi, che posseggano le medesime iniziali. Non sappiamo quali siano, in norvegese, le iniziali delle parole: brioso, bello, bravo. Sappiamo invece benissimo che le tre «b», come quella che le segue, appartengono di diritto a quanti hanno già dato la loro adesione per i 90 minuti del dilettante. Diciamo ancora che questi dilettanti non hanno bisogno di presentazione: è però necessario che a questi se ne aggiungano degli altri, ad evitare che le anticipazioni ci abbiano a tradire. Le iscrizioni continuano. Vorremmo anche che per questa serata i musicisti, cantanti, umoristi, imitatori, ecc., che riceveranno sul palco di un teatro cittadino, la sera di giovedì 3 novembre, l'applauso convinto del pubblico, avessero a considerare che potrebbero arrivare più in là di questo applauso, non essendo affatto escluso che alcuni di essi non abbiano a trovare in questa organizzazione della Lega il trampolino di lancio nel campo dell'arte».

### «Questi ragazzi» di Gherardi al teatrino di via Bagni

Giovedì prossimo, alle ore 20.45, la Compagnia del Teatro Sperimentale di Gorizia aderente all'Enal, diretta da Eugenio Micotti, rappresenterà nel teatrino di via Bagni la brillante commedia in tre atti di G. Gherardi «Questi ragazzi», con il seguente elenco artistico: Ada Terpin Miseri, Elda Delich, Elvira Cassan, Mica Eugi, Antonio Scarano, e Franco Saletta. Suggeritore Lidia Alunni. Prezzi L. 100 numerati, L. 50 posti in piedi limitati. Allo spettacolo non sono ammessi i ragazzi sotto i 14 anni.

**Decesso.** Sabato sera alle ore 23.45 il signor Gerin Vitorio, fu Giuseppe, d'anni 54, da Monfalcone, abitante a Panzano, via Marco Polo, n. 21, è stato colto da malore improvviso nella sua abitazione. Chiamata d'urgenza la C.R.I. il sanitario non poteva che constatarne il decesso avvenuto per sincope.

**Cade dalla bicicletta.** Il giovane Ezio Almerigogna, di anni 19, di Giuseppe, abitante in via Bagni, n. 1, cadendo dalla bicicletta riportava escoriazioni al dito della mano sinistra e una lussazione al secondo dito. Medicato al nostro ospedale è stato giudicato guaribile in 5 giorni, con prognosi riservata.

A DOBERDO' DEL LAGO

### Il nuovo Direttivo dei reduci dalla prigionia

Sabato 22 c. m. alle ore 20.30 si è tenuta in Doberdò del Lago l'assemblea generale annuale della Sezione reduci dalla prigionia con la partecipazione di quasi tutti gli iscritti e con l'intervento del presidente provinciale Antonio Coprivez. Dopo la lettura delle relazioni morale e finanziaria, fatte dal presidente del Consiglio uscente, Frandolic Mirco, che sono state approvate a pieni voti, i convenuti sono passati alla trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno. Si è quindi proceduto alla elezione delle cariche sociali, le cui votazioni hanno dato i seguenti risultati: consiglio direttivo sezionale: presidente, Frandolic Mirco; segretario, Laurencic Stanislao; cassiere, Ferletic Miroslao; consiglieri, Iarz Rodolfo e Frandolic Aldo; revisori dei conti, Fucci Mario; delegato al Congresso provinciale: Ferletic Miroslao.

**L'Associazione reduci dalla prigionia** di Monfalcone rende noto ai soci che la chiusura delle iscrizioni per l'acquisto delle calzature UNRRA sarà improrogabilmente oggi.

### Ladruncoli smascherati

Il signor Santo Lostuzzi ha sventato la sera del 22 corr l'originale attività di una banda di ladruncoli, specializzata a sottrarre la parte superiore dei campanelli delle biciclette. Quella sera si era recato da Ronchi dei Legionari, dove risiede, a Monfalcone, per bere un bicchiere all'osteria Gergolet di piazza Cavour. All'uscita scorgeva un gruppo di ragazzetti, che gli stavano smontando il campanello della bicicletta lasciata presso la porta, e che al suo apparire si davano a precipitosa fuga. Ma il signor Santo uno dopo l'altro riusciva ad acciuffarli tutti e a ricuperare non solo il coperchio del suo campanello, ma ben 16 altri della stessa provenienza ladresca.

Ora questi coperchietti, a cura del signor Santo, si trovano depositati presso il locale Comando dei Vigili Urbani, e potranno essere ricuperati dai proprietari.

**Farmacia di turno.** Al Redentore, via Fratelli Rosselli 21, tel. 3-40.

### Teatri e cinema

**AZZURRO.** 17: «Una notte a Broadway» con A. Faje e B. Grable.

**NAZIONALE.** 17: «Enamorada» con M. Felix e P. Armendariz.

**PRINCIPE.** 17.30: «La fortuna è bionda» con L. Turner e R. Joung.

## CURIOSANDO NEI SALONI DEL «CONTE BIANCAMANO»

# L'ARTE SPOSATA ALLA TECNICA

### *Un gigantesco anello plastico che narra in 16 episodi il mito del Vello d'oro - I pannelli in mosaico di legno realizzati per la prima volta dagli operai del Cantiere San Marco - La sublimazione dei materiali*

Dalla foresta delle impressioni raccolte sul «Biancamano» abbiamo ricavato, la volta precedente, qualche scorcio, qualche visione d'insieme; converrà oggi soffermarsi allo esame del particolare, così come lo incontriamo nel ripercorrere la strada delle molteplici sensazioni visive.

Già s'è rilevato che gli architetti chiamati a impostare le varie sale hanno dovuto tener conto dell'ossatura preesistente, trattandosi appunto di una nave rifatta e non nuova; e dunque essi hanno dovuto ricorrere a ingegnosi accorgimenti e risolvere cento problemi diversi onde creare il nuovo entro i limiti inesorabili delle strutture precedenti. Esempio tipico di una geniale soluzione, nell'opera di rinnovamento, la veranda di prima classe, ridotta a forma circolare da quadrata che era. Qui i quattro architetti triestini Boico, Cervi, Frandoli e Nordio, mirabilmente associati, hanno operato una felice trasformazione.

Essi sono partiti dal concetto di stabilire una zona centrale ad asse verticale, con due gallerie laterali di riposo, considerate quali zone di transizione tra l'esterno e la vasta sala, grandiosa di volume e accentuata dai soffitti bassi sulle gallerie e ascensionali verso il centro. La necessità di potenziare il senso circolare della sala, consentendole il massimo di aperture e visibilità sul mare, ha suggerito l'idea di sensibilizzare tutta la decorazione in un anello plastico sul soffitto.

#### Lo scalone monumentale

A questo punto è intervenuto Marcello Mascherini, al quale è stato affidato il compito di trasfondere un senso di leggerezza, di ariosità, alla massa risultante da circa cento metri quadrati di soffitto. Solo una decorazione unitaria poteva garantire quelle premesse, e il Mascherini ha ideato un gigantesco anello plastico, lungo il quale, con pollice magistrale, ha narrato in sedici episodi il mito mediterraneo del Vello d'oro. Tale anello sospeso si compone di tre fasce: cielo, mare, terra. Nel primo, voli di uccelli e gabbiani; nel secondo, lotte di pesci e di molluschi; nel terzo, il destino dell'uomo. Dovendo raggiungere, come in uno smisurato ricamo, un'armonia di pieni e di vuoti (ai quali poi la luce, nei giochi chiaroscurati, dà suggestivi rilievi) il Mascherini ha risolto la composizione, ispirata alla tradizione classica ma narrata con linguaggio figurativo contemporaneo, in senso strettamente plastico di linee e volumi. All'anello centrale corrisponde la pedana da ballo in palissandro. L'esecuzione del plastico in gesso è stata affidata alla ditta Sadi di Verona, mentre l'arredamento di tutta la sala è uscito dalla falegnameria di G. Frandoli e figli di Trieste. Federico Righi ha decorato i dieci pilastri con figurazioni marine astratte, incise come ricami d'oro. L'anello sospeso al soffitto crea l'atmosfera della sala con una nota dominante, nella forma e nel colore. Solo nel traforo sospeso nel bar si azzarda una nota di contrappunto; alla base del banco, un altorilievo in bronzo di Mascherini aggiunge al complesso un accordo di squisita nobiltà.

Un'altra opera notevolissima appartiene al Mascherini, ed è lo scalone monumentale che congiunge i ponti del «Biancamano», anche questo progettato dagli architetti Boico, Cervi, Frandoli e Nordio. Tale scalone, che collega il vestibolo degli ingressi con il ponte lancie attraverso quattro ponti, con uno sviluppo lineare di 32 metri, si caratterizza per la particolare forma del pozzo della scala elicoidale. La ringhiera doveva essere l'unico elemento decorativo di una certa evidenza. Dato lo spazio limitato del vano, il Mascherini ha dato alla ringhiera — modellata in cera, in grandezza naturale, a doppia faccia, e fusa in bronzo a sezioni di dieci metri, a cera persa: forse la prima fusione del genere e di dimensioni tali — una straordinaria leggerezza. Lungo i trenta metri della ringhiera si perpetua un motivo spaziale ritmico, con soggetti e motivi marini, reti e pesci trasfigurati e composti in un equilibrio musicale (qualcuno ha detto: una sinfonia mozartiana) per tutto il suo svolgimento. Due grandi bassorilievi sui pilastri laterali della scala: uno raffigura un pescatore di perle (alla base un ragazzo che ascolta il suono del mare dalla conchiglia); l'altro un pescatore che tira le reti. Alla base della scala, infine, una scultura in bronzo a tutto tondo: lotta di toro e tigre. L'opera in legno è stata eseguita dalla falegnameria G. Frandoli e figli di Trieste; la fusione in bronzo dalla fonderia Brustolin Fabri di Verona.

#### Magistrale perfezione

Spostiamoci ora, seguendo puramente il sentiero delle impressioni, in un altro ambiente: la sala di soggiorno di seconda classe, trasformabile grazie ad alcune quinte mobili in cinema di prima e seconda, ideata dagli architetti associati Psacharopulo, Bordogna e Vaudetti, dominata da tre colori base: azzurro, grigio perla, cremisi. Le pareti, a liste verticali, imbottite e ricoperte da un tessuto scamosciato grigio (tutti i materiali sono stati particolarmente studiati per le necessità acustiche del cinema sonoro), sono interrotte nei due campi centrali da due grandi pannelli decorativi, di una superfice di 30 metri quadrati, in mosaico di legno. Questi due pannelli, uno dovuto, quello dei «Divertimenti», a Giuseppe Santomaso di Venezia e l'altro, degli «Spettacoli musicali», ad Alice Psacharopulo di Trieste, hanno suscitato curiosità e ammirazione in ugual misura nella folla dei visitatori di questi giorni. Siamo davanti ad una nuova tecnica, adatta particolarmente alla decorazione di arredi navali.

Per la esecuzione dei due pannelli in mosaico di legno, alla nuovissima tecnica è stata addestrata una squadra di operai del Cantiere San Marco di Trieste, sotto la guida degli artisti ideatori, il Santomaso e la Psacharopulo, e dei maestri d'arte Grion e Giacomelli. Gli operai chiamati alla esecuzione dell'opera difficile — si trattava di preparare delle fasce di varie qualità di legno, colorarle con aniline speciali di sessanta gradazioni, lucidarle e quindi tagliarle alla sega in minute tesserine regolari, qualche cosa come trentamila pezzi, tutti numerati — si sono innamorati del loro lavoro, portandolo a compimento con magistrale perfezione. A opera ultimata, gli operai Ferlati e Guglielmi e altri loro sei compagni hanno firmato i due magnifici pannelli. Nel mosaico del Santomaso sono rappresentate varie scene indipendenti, come la giostra, la lanterna magica, il teatrino dei burattini; in quello della Psacharopulo figurano scene diverse ispirate a temi musicali come il coro, le danzatrici, il concertino da camera, l'opera. Tra i due pannelli, al centro del soffitto, un anello luminoso, di estroso disegno. Ancora una novità, fra le tante, nella sala: la macchina da proiezione è situata dietro lo schermo e, dato il poco spazio disponibile, gli architetti Psacharopulo, Bordogna e Vaudetti hanno introdotto l'accorgimento, per la prima volta in Italia, della proiezione mediante uno specchio intermedio. L'intera esecuzione della sala è del Cantiere San Marco di Trieste.

#### Dipinti, disegni, stampe

Alla fine di un corridoio, un gran bagliore: è il vestibolo del ponte A, con i vari uffici sistemati con criterio funzionale; tutto allo scoperto, fra cristalli e scrosci luminosi; sembra una Banca. In genere, i progettisti architetti Boico, Cervi, Frandoli e Nordio hanno ispirato la loro opera a concetti di semplicità fondamentale, insistendo soltanto nella valorizzazione della forma e sublimando i materiali più modesti. Nei vestiboli incontriamo dipinti, disegni e stampe degli artisti triestini Bergagna, Brumatti, Daneo, Devetta, De Gaus, Lannes, Rossini, Perizzi, Mascherini, Musich e Zigaina. Anche qui, tutte opere della falegnameria Frandoli.

Restiamo ancora sulla pista dei quattro architetti triestini. Ecco la sala di soggiorno di seconda classe. La struttura ha acconsentito, attraverso un movimento di piani, di conseguire un'architettura anche più funzionale; la quinta arcuata, sulla quale primeggia il chiaro pannello del Campigli, animato e possente, aumenta la profondità della sala ed è aiutata in questo concetto dal foro a terra prospicente la veranda di seconda classe. Questo accorgimento fonde le due sale in un unico complesso ugualmente suggestivo da entrambe le parti. Il bar, collocato in appendice, articola il volume e lo anima singolarmente. La veranda attigua, concepita nel senso di introdurre l'esterno attraverso il grande e luminoso squarcio, si compendia in un volume unitario. Le scintillanti pareti sono in caolino greggio, cotto e vetrificato e si ispirano a motivi di un'irreale flora marina. La vela sospesa infonde un senso di vibrazione atmosferica. La modellazione e l'esecuzione delle pareti sono dovute a Carlo e Mirella Sbisà, su disegni di Marcello Claris. La tenda è uscita dalle mani geniali e dalla fantasia di Anita Pittoni. Sulle pareti della saletta di passaggio, foderate di pelle scamosciata, acquerelli del pittore Fantoni; i tendaggi sono su disegni di Claris. Tutte queste opere sono state eseguite dalla falegnameria del Cantiere San Marco di Trieste.

Ma tutto ciò è ricavato da un fugace colpo d'occhio solo su alcuni settori del «Biancamano»; e per dir d'una cosa se ne trascurano altre, chè ad ogni passo è l'incontro con opere meritevoli di una particolare illustrazione: lampade, poltrone, rivestimenti, tavoli intarsiati, pavimenti, soffitti, chè dappertutto l'estro dei nostri artisti ha seminato a piene mani, fecondo di trovate e di innovazioni, e gli artigiani di Trieste e di Monfalcone hanno realizzato con sapienza e perfezione inarrivabili. La visita è lunga, le cose da vedere senza fine; e qualche errore di nome è fatale, come ci è accaduto di attribuire ad un altro artista le forti e nobili xilografie delle quattordici stazioni della Via Crucis, nella suggestiva cappelletta progettata dall'ing. Costanzi e da Ugo Carà, e che sono tra le più belle opere di Ramiro Meng per vigore e progressione stilistica. Alla prossima volta il nostro curiosare nelle altre sale.

ugosar

### Il cippo alla memoria di Ferruccio Dardi

Alla memoria dell'ufficiale carrista Medaglia d'oro Ferruccio Dardi è stato dedicato domenica, con austera cerimonia, un cippo al Parco della Rimembranza. Alle nobili parole del col. Ammazzalorso, presidente della Associazione cavalleggeri, ha risposto la sorella del Caduto, la scrittrice Maria Dardi. Alla cerimonia hanno presenziato autorità e associazioni combattentistiche, nonchè i familiari dell'Eroe.

### Soci della Lega Nazionale al centro industriale a Portogruaro

Le opere di bonifica ed il centro industriale creati dal conte Marzotto nella plaga di Portogruaro, sono state meta domenica di una gita della Sezione campeggi della L. N., cui ha partecipato un folto numero di soci. Durante l'interessante visita, protrattasi l'intera giornata, il presidente della Sezione, arch. Toneatti, ha offerto al conte Marzotto una riproduzione della campana di S. Giusto ed una medaglia ricordo al suo collaboratore col. Furlan.

## I pittori triestini alla Mostra triveneta

Ecco la parte che completa la rassegna dei pittori triestini alla Mostra triveneta, iniziata nel nostro numero di domenica scorsa.

[illegible]

... ti quello femminile. E sempre è ammirevole il giovanile impeto di questo anziano maestro.

Orlando mostra scorrevole pennello nelle sue tre tele e forse più meditato impegno nei ... [illegible] ... tare in un prossimo articolo. E in quell'occasione forse, spazio permettendo, si cercherà di arrivare a qualche conclusione di carattere più generale.

# GIORNALE SPORT

### La Motta accetta la sfida di Cerdan

NEW YORK, 24 — Il campione mondiale dei pesi medi, Jake La Motta, ha accettato oggi di difendere il suo titolo contro il francese Marcel Cerdan, al Madison Square Garden, il due dicembre. La Motta tolse il titolo a Cerdan lo scorso giugno. Un incontro di rivincita, fissato per il 28 settembre, fu rinviato perchè in allenamento La Motta era rimasto infortunato ad una spalla.

### La salma di Bertola traslata in Italia

ROMA, 24 — La salma del pugile Bertola è partita il 20 corrente da New York sul piroscafo «Luisa» che attraccherà probabilmente a Genova.

### I pugili italiani partiti per Stoccolma

AL 28 L'INCONTRO CON LA NAZIONALE SVEDESE

ROMA, 24 — La squadra nazionale di pugilato è partita stamane dall'aeroporto di Ciampino alla volta di Stoccolma. Ne fanno parte: Bandinelli, Zuddas, Polidori, Marconi, Bollana, Estucci, Di Segni, e Baccilleri. La squadra affronterà la nazionale svedese il 28 corrente e poi quella finlandese a Helsinki il 31 corrente. Il 4 novembre effettuerà un terzo incontro a Goteberg e il 5 sera sarà di ritorno a Roma.

### Un finlandese vince la maratona internazionale

PRAGA, 24 — La maratona internazionale è stata vinta dal finlandese Urpalain in due ore 33'45"6, secondo è arrivato il cecoslovacco Fiala in 2 ore 35'42", terzo Weisshantel, quarto Systad, quinto Esztengomt.

### Lo svedese Eidefjaell passerà alla Lazio?

STOCCOLMA, 24 — I giornali di Stoccolma pubblicano oggi che la mezzala destra svedese Ivan Eidefjaell avrebbe ricevuto un'offerta equivalente a circa 24 mila dollari per passare nelle file della Lazio. Secondo la stampa Eidefjaell starebbe per accettare l'offerta. Qualche tempo fa la mezzala svedese era già stata interpellata da un rappresentante del ... [illegible]

## INDICAZIONI del campionato

*L'esito della partita con il Como ha lasciato negli ambienti triestini un'eco di malumore e d'insoddisfazione il che si spiega: di quattro partite interne la Triestina ha vinto una sola, mentre le altre tre sono state a malapena impattate. Questo ultimo pareggio, ottenuto contro una squadra di modesto lustro (l'anno scorso militava in Serie B ed è la prima volta che si misura in Serie A) ha specialmente disgustato gli sportivi triestini, tanto più che l'andamento dell'incontro e specialmente della prima fase, ben presto illuminata da un brillante gol triestino ottenuto persino a troppo buon prezzo, lasciava presagire ben altro risultato. Ma la prima fase era fatta per ingannare, modestissima essendo la resistenza del Como e insolitamente felice la partenza delle alabarde la cui prima linea e persino la seconda penetravano agevolmente nelle retroguardie avversarie, offrendo la sensazione di non incontrare resistenza consistente. Fallace impressione: il Como stava soltanto mettendosi in moto. Vedemmo più tardi di quale pasta è fatta questa squadra. E' una squadra capace di correre e lottare ininterrottamente per la durata di un'ora e mezza, ma non è soltanto un complesso di gladiatori, è altresì unità ottimamente attrezzata per il gioco collettivo e dalla quale emergono delle personalità tecniche di spiccato valore. E questa è stata la sorpresa maggiore della giornata: si aspettava una squadra pronta a rilevare una eventuale sfida atletica e basta mentre invece s'è vista in campo una squadra che metteva le proprie risorse fisiche al servizio di un patrimonio tecnico degno delle compagini di più alto grido. E' ben vero che la fase iniziale ha presentato un Como alquanto sconnesso e persino poco scaltrito (si veda la quasi puerile facilità con cui Adcock ha segnato dopo appena otto minuti di gioco) ma più tardi s'è vista in campo una squadra all'altezza di qualsiasi situazione.*

*Il nostro giudizio, dopo la premessa è questo: che la squadra incontrata domenica dalla Triestina era la più forte delle quattro fin qui presentatesi al campo di Valmaura, Inter e Pa... [illegible] ...tus fosse addiritura in procinto di conoscere la prima sconfitta, s'è dimostrato infondato: anche sul campo del Genoa, la Juventus ha vinto Giungeva la nuova affermazione il giorno stesso in cui il Milan cadeva per la seconda volta e vedeva aumentato il distacco dalla capolista a ben 5 punti. S'incomincia a pensare che 5 punti siano troppi, d'altro canto non si vede quale altra squadra possa disturbare la corsa della Juventus all'infuori del Milan. Sarebbe dunque già assegnato il titolo nazionale? Intanto il Venezia continua... a marcare il passo guardando senza ormai ombra di speranza la sua casella vuota completamente di punti. Dopo sole 8 giornate, fra la prima squadra in classifica e l'ultima corre un divario di 15 punti: un simile distanziamento non s'era mai notato da quando il campionato si svolge con la formula del girone unico.*

*Abbiamo visto all'opera domenica un arbitro che giustamente va per la maggiore. Non ha veduto un calcio di rigore nell'area comense che gli stessi portoghesi saliti a osservare la partita dal colle di Servola, a un chilometro di distanza, hanno veduto. Del resto non aveva precedentemente veduto un fallo altrettanto grave avvenuto nell'area triestina e forse la cecità del secondo caso era soltanto la conseguenza della prima disattenzione. Ma non è di questo episodio — o dei due episodi — che si voleva parlare bensì della nuova e strana valutazione che gli arbitri fanno quest'anno di certi falli veniali che una volta non venivano addirittura rilevati. Per esempio s'è osservato che due giocatori di partito opposto non possono saltare — contemporaneamente per ricevere la palla sul capo senza che ciò costituisca fallo per l'uno o per l'altro. Pensavamo che un simile criterio indiscriminato fosse l'invenzione di arbitri mediocri e altrimenti incapaci di imporre la loro autorità (gli arbitri scadenti sono quelli che più frequentemente interrompono il gioco) ma l'abbiamo visto praticato dallo stesso Galeati — come dire il miglior arbitro italiano d'oggi — e ancora domenica dall'ottimo Agnolin, il che ci convince trattarsi di un criterio generale ispirato dalla stessa Federazione. Nove volte su dieci il giocatore punito per pretesi falli del genere rimane sorpreso e spesso protesta. Vuol dire che se esiste una disposizione nuova, i giocatori stessi la ignorano. Il risultato d'una tale misura è questo: 1) danno per lo spettacolo la frequente interruzione del gioco; 2) turbamento e irritazione dei giocatori e del pubblico, con pregiudizio della serenità dell'ambiente.*

*Perchè la Federazione non dice una parola di chiarimento? O meglio: perchè non si abolisce il nuovo criterio restrittivo?*

m. g.

CONTRO IL PRIMATO DEI 100 CHILOMETRI

## Il vento fa fallire il tentativo di De Santi

MILANO, 24 — Il corridore Guido De Santi ha fallito il tentativo contro il primato mondiale dei 100 km., iniziato oggi alle ore 13.58 sulla pista del Vigorelli. De Santi, che azionava un rapporto 51 per 15, è stato fortemente ostacolato dal vento che aveva preso a spirare a folate improvvise ed ha desistito dal tentativo dopo aver girato esattamente per 37'32", durante i quali aveva coperto 67 giri di pista pari a circa 27 km. Al momento dello arresto De Santi era in vantaggio sul primato mondiale, che appartiene a De Benedetti con il tempo di 2 ore 20'58"4 avendo girato ad una media oraria di km. 42.904, media superiore di 275 metri a quella di De Benedetti che ha ragguagliato però nell'intero percorso di 100 km. Nella mezz'ora De Santi ha percorso 21 chilometri e 502 metri; De Benedetti nell'eguale limite di tempo aveva coperto 21 km. e 508 metri. De Santi ritenterà probabilmente nella prossima settimana. Sono annunziati intanto per domani sulla pista del Vigorelli tentativi del belga Bloome e del francese Piel contro il primato mondiale dell'ora.

### La finale del G. P. Mezzofondo vinta da un calabrese

IL RAPPRESENTANTE GIULIANO MANIA' SI CLASSIFICA AL SETTIMO POSTO

La finale nazionale del Gran Premio di Mezzofondo, 1500 metri, svoltasi ad Ancona, ha dato il seguente risultato: 1) Febbe (Calabria) in 4'13"5; 2) Airaghi (Lombardia), a spalla; 3) Farias 4'18"5; 4) De Simone 4'19"; 5) Spanu 4'22"7; settimo si è classificato Duilio Manià (Venezia Giulia) in 4'25"9

### Il torneo di pallacesto per la Coppa "Cuppo,,

Domenica sera, sui campi dei Ricreatori comunali, ha avuto inizio il Torneo di pallacanestro indetto dalla Direzione generale dei Ricreatori comunali in collaborazione con la locale F.I.P. Al Torneo si sono iscritte una trentina di squadre maschili e femminili che si contenderanno la Coppa «Cuppo». Ecco il risultato delle prime partite Padovan - Luchini «B» 27-6, Gentili-Luchini «A» 4-13, E.C. A.-Pitteri 12-19.

### Spagna-Italia di golf
## Di stretta misura vincono gli iberici

MADRID, 24 — Il secondo confronto di golf tra la Spagna e l'Italia è stato vinto oggi dagli iberici per 5 punti a 4. Ecco i risultati: doppio: Arana-De Sobroso battono Bergamo-Marazza per 5-4, Fraschino-Bevione battono Viluma-Muro per 5-4, Corti-Berruti battono Villaverde-Cabrinana per un «out». Singolo: Arana b. Corti 3-1, Bevione b. Sobroso 6-4, Viluma b. Fraschino per due «out», Berruti b. Muro 7-6, Villaverde b. Bergamo 4-3, Cabrinana b. Marazza 4-2.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

## I film della settimana

[illegible]

### BORSE E MERCATI

[illegible]



AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la U. P. I. Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è lire 20 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

L'indirizzo, per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE

### LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

**DIAMANT** originale nuova 7x10 vendesi L. 400.000. Telef. 38-35. 82308 M
**MOTORE** marino 40-50 HP. acquisto se occasione. Cass. 14116 Q UPI.

## AVVISI ECONOMICI

**A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7**

**CUOCHE** domestiche prestaservizi lavandaie principianti offronsi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 1515 A
**RAGAZZA** offresi ore combinarsi. Via Carpison 6, pt., presso Barberis. 47301 A

**B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20**

**DONNA** sana per sorveglianza bambina e lavori casa per due persone cerc. cambio vitto alloggio. Cassetta 14129 B UPI.
**PRESTASERVIZI** fidata dalle 9-15 per circa un mese cerc. Presentarsi 14-16 De Filippi. Gatteri 13. 47310 B

**C RICHIESTE DI IMPIEGO L. 7**

**ESAZIONE** crediti, ricupero cambiali protestate, Trieste e Repubblica, riservatezza, sollecitudine, spesa minima. Telefonare 8005. 66245 C
**IMPIEGATO** autista secondo propria Topolino offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 14108 C UPI.
**ISTITUTRICE** primarie referenze tedesco italiano stabile o giornata offresi. Cass. 14119 C UPI.
**MECCANICO** perfezionatosi Germania offresi riparare anche domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 66386 C
**PITTORE** stanze cucine gesso calce olio. Via Caccia 7, int. 47317 C
**PITTORE** stanze cucine appartamenti coloriture olio eseguisce prezzi minimi. Corso 37, portin. 82317 C
**RADIOTECNICO** esperto riparazioni accuratissime domicilio giornata. Recapito Timeus 14, latteria. 47296 C
**SARTA** finita a domicilio L. 500 giornaliere offresi. Cass. 14104 C UPI.
**SIGNORA** giovane sola, indipendente offresi a famiglia americana o inglese, disposta trasferirsi all'estero. Androna S. Eufemia 2-II, Francia. 32581 C
**SIGNORINA** decaduta, lingue, offresi bambini o lavori casa, piccola famiglia. Telef. 96314. 47308 C
**18-ENNE** stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio offresi anche come cassiera. Cass. 14130 C UPI.

**CC ARTIGIANATO L. 20**

**PELLICCIAIO** specializzato riceve ordinazioni di confezioni modificazioni riparazioni consegne accurate. Speciali prezzi per Ditte. Lavoratorio Vodopia, via S. Lazzaro 18, telef. 27679.

**D OFF. DI IMPIEGO L. 20**

**AFFIDIAMO** incarico molto redditizio volonterosi ovunque residenti. Affrancare risposta: «Arbe», casella postale 1259, Milano. 6219 D
**ASSUMIAMO** personale retribuendo duemila giornaliere. Scrivere: Ditta Fasea, Mercadante 17, Milano, accludendo francobollo risposta. 6218 D
**GARZONA** sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 8. 82310 D
**GARZONA** sarta donna cerc. Telefonare 91046. 82290 D
**LAVORANTE** o mezza lavorante sarta uomo cercasi. Corso 10. 82296 D
**MILLE** giornaliere guadagnerete proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23. Firenze. 6215 D
**LAVORANTE** sarta uomo capacissima, ottima retribuzione, cercasi. Rivolgersi presso Raccolin, Battisti 8, terzo. 82313 D
**LAVORANTE** sarto uomo capacissimo cerca Maicus, S. Nicolò 18, III. 82302 D
**OPERAIE** e mezze lavoranti confezioni uomo, cerc. Inutile presentarsi se non pratiche. Via Raffineria 3, I piano. 32607 D
**PRATICANTE** ufficio massimo 18 anni cercasi. Presentarsi 8-12. Gorizia Morelli 16. 82297 D
**STIRATRICE** pratica stabilimento confezioni uomo cercasi. Via Raffineria 3. 47303 D
**9-CENTO** giornaliere guadagnerete lavorando proprio domicilio. Ditta Maf, viale Umberto 29, Firenze. 6222 D
**6-CENTO** giornaliere guadagnerete lavorando vostro domicilio. Ditta Lad, Rimini. 6217 D

**E RICH. CAMERE E PENS. L. 20**

**MATRIMONIALE**, stanza pranzo, uso cucina, bagno, cercano Opicina coniugi americani. Cass. 14132 E UPI.
**STANZA** signore solo cerc. Telefonare 90-210. 82314 E
**STANZE** 4 abitazione, ufficio, bagno, telefono, posizione centro-marina, I piano, prelievo mobilio, cerc. Telefonare condizioni 4914. 82293 E
**STANZE** 1, 2, 3 uso ufficio cerc. Telef. 90-110. 82318 E

**F OFF. CAMERE E PENS. L. 20**

**CAMERA** mobiliata centralissima, massima pulizia, affittasi a signore serio, stabile. Indirizzo U. P. I. 47315 F
**MATRIMONIALE** salotto, balcone vista mare, bagno, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo U. P. I. 82312 F
**MATRIMONIALE** elegante, affittasi uno due amici, possibilmente americani. Galileo 24, I, sinistra. 82306 F
**MATRIMONIALE**, pranzo, bagno, telefono, centro, affittasi alleati. Cassetta 14134 F U.P.I. 14134 F
**STANZA** distinto, altre stanze, quartieri, affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni (nove), primo. 82299 F
**MOBILIATA** grande, bagno, affittasi distinto solo. Ind. U.P.I. 82292 F
**MOBILIATA** centralissima bagno telefono, ambiente serio, affittasi distinto stabile. Telefonare n. 32565. 82289 F
**STANZA** bella soleggiata acqua corrente, casa moderna, con vitto, darebbesi a distintissimo. Informazioni telefono 93547. 47302 F

**G ISTRUZIONE L. 20**

**BALLARE** elegantemente imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 002 G
**BERLITZ** School: lingue estere lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
**DATTILOGRAFIA:** Insegnamento su Olivetti Lexicon. Stenografia. Contabilità. Ricalco (dalla fattura al bilancio). Diplomi. Nuovi corsi (45 giorni: 1500), ICCO, Teatro 1, telefono 29734. 14126 G
**DATTILOSTENOCONTABILE** su macchine Olivetti nuove. Istituto Enenkel. Battisti 22, tel. 88-00. 1524 G
**ENENKEL:** Istituto fondato 1919. Elementari, Avviamento, Medie inferiori, superiori. Lezioni di pianoforte. Battisti 22, tel. 88-00. 1625 G
**INGLESE**, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 14084 G
**TAGLIO** cucito ricamo fiori, inizio 4 novembre. Tiny, Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 24036 G

**H OGGETTI SMARR. RIN. L. 20**

**TRAM** 1 Cimitero smarrito bross metallo dorato caro ricordo marito morto; farebbesi opera pia portandolo via Udine, Banco Lotto 33. 82295 H
**OROLOGIO** polso metallo «Vetta», quadrante nero, smarrito lunedì mattina tram cinque-nove. Trattasi carissimo ricordo figlio deportato; verrà corrisposta adeguata ricompensa. Telefonare 26868. 47313 H
**OROLOGIO** polso rinvenuto tratto Eremo-Girardi. Presentarsi Tipografia Werk, D'Annunzio 4. 82309 H

**I OFF. APPART. BOTT. L. 20**

**APPARTAMENTO** 6 stanze, bagno, magazzino, telefono, Mestre, scambiasi anche minore, Trieste. Cassetta 14076 I UPI.
**APPARTAMENTO** 2 camere cucina, atrio, comfort, soleggiato, paraggi Perugino-Sonnino, scambiasi altro una o due camere in più. Cassetta 14131 I U.P.I. 14131 I
**PICCOLO** locale interno affittasi. Guardia 14 B. 82298 I
**QUARTIERE** in casa nuova, camera camerino cucina, con poggiolo, doccia non installata, soleggiato, paraggi caserme Rossetti, scambiasi con camera in più centro, purchè stesse condizioni, verso compenso 200.000. Cass. 14101 I, UPI. 14101 I

**L RICH. APPART. BOTT. L. 20**

**APPARTAMENTO** cercasi con o senza mobili, compenso, prelievo più anticipo fitto. Cass. 14078 L UPI
**MAGAZZINO** 200-300 mq. chiaro, centro, cercasi. Telefonare offerte n. 95648. 47312 L
**QUARTIERE** mobiliato 2 camere, cerca distinta famiglia. Cassetta 14120 L U.P.I. 14120 L

**M VENDITE D'OCCAS. L. 20**

**A. PELLICCERIE** confezioni su misura, riparazioni, guarnizioni. XX Settembre 33, tel. 95-404. 65871 M
**ADDIZIONATRICE** ottima dieci tasti, vendesi. Visitare ore 12-13. Indirizzo U.P.I. 47297 M
**CALZATURE** assortimento nuovi arrivi. Facilitazioni pagamento dipendenti ditte. Trevisan, D'Azeglio 2. 82301 M
**CALZE** «Nylon» straordinaria, 700, 900, 1100! «Irene», S. Nicolò n. 31, negozio specializzato in calze. 82311 M
**COLLI** di volpe assortiti novità prezzo basso. Bravin, De Amicis 29. 14079 M
**ELECTROLUX** aspirapolvere, lucidatrice, frigorifero vende Genuzio, via Battisti 22, tel. 5776. 1000 M
**FISARMONICA** Scandalli nuovissima, 12 registri, presso Balestra De Martino, piazzetta S. Silvestro 2. 82304 M
**MACCHINA** maglieria 8x70 vendesi. Via Machiavelli 9, III, Cattarini. 47309 M
**MANTELLO** signora, lana finissima, ottimo stato, vendesi 13.000 trattabili. Indirizzo U.P.I. 47300 M
**MOBILE** specchio, vasi, stampe antiche, forno carbone, focolaio, stufa elettrica. Telefono 93765, ore 9-11. 82291 M
**PELLICCE** pronte e su misura persiano nero e grigio naturale, zampe, petitgris, petschaniki, murmel, foca, marmotta, opossum, panofix, cuma, gatti e agnelli. Diverse pelli per guarnizioni volpi argentate, platinate, azzurre, rosse ecc. Prezzi convenientissimi. Pellicceria Alaska, via S. Lazzaro 12, telefono 56-58. 14051 M
**RADIO** 5 valvole vendesi occasione. Via Mazzini 44, cortile. 47311 M
**PELLICCE** pregiate e comuni ricco assortimento confezioni su misura prezzi modici, facilitazioni di pagamento. Jardas via Udine 10, telefono 8261. 2186 M
**PELLICCE**, pelliccette comuni, pregiate, elegantissime; colli, guarnizioni; ricco assortimento. Prezzi imbattibili! Cervo, Toti 2, III. 47306 M
**SPECCHIO** grande, cassapanca, sedie antiche, quadri, vendo. Indirizzo U.P.I. 47367 M
**STUFE** diverse grandezze, sparherd, macchina cucire. vendonsi. Bosco 12 magazzino. 47314 M
**VESTITO** blu uomo seminuovo, vendesi. Sartoria Shivitz, Tiziano n. 11. 66424 M

**N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20**

**A. BOTTIGLIE** fiaschi damigiane acquist. Vitteri, Carpison 20 B, telefono 8008.

**NN MOBILI E PIANOF. L. 20**

**ACQUISTATE** mobili «Polli»: cucine, matrimoniali, salotti, divaniletto, attaccapanni, lettini, reti, materassi. Facilitazioni. Sonnino 26. 32546 NN
**AL** Mobilificio Maranzana, Geppa 15 troverete in vasto assortimento mobili ai migliori prezzi e con facilitazioni di pagamento. 47299 NN
**ARTIGIANO** Giglietta via Conti 10-12 visitate esposizione cucine camere matrimoniali, lavorazione propria. Facilitazioni pagamento. 002 NN
**CAMERE** chiare scure, cucine modernissime; facilitazioni. Fonderia n. 10, int., falegnameria. 47316 NN
**CUCINA** nuova occasione 40.000, matrimoniale affare buono, vendo 65 mila. Via Molino a vento 5, interno, falegname. 66352 NN
**CUCINE**, camere, salotti diversi tipi troverete da Silvio e Ballotti in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale. 902 NN
**FABBRICA** mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento. 109 NN
**LIBRERIE** bar con armadio facilitazioni pagamento vende falegname via della Scaletta 6, tel. 96716. 66403 NN
**MATRIMONIALE** moderna, lussuosa vendesi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 82270 NN
**MATRIMONIALI** cucine vendonsi con garanzia, facilitazioni pagamento Tesa 37. tel. 93294. 002 NN
**MOBILE** nuovo, lusso, per vestiario, facciata grande specchio, vendesi 14.000 trattabili. Indirizzo U.P.I. 47300 NN
**PIANINO** nolo cercasi mesi invernali telefonare 8126. 47305 NN
**PIANINO** buono stato acquista maestro. Offerte Cassetta 14127 NN UPI. 14127 NN

**O COMMERCIALI L. 35**

**ALLUMINIO** rottami acquisto forte partita. Scrivere Cassetta 1222, SPI, Torino. 6220 O
**ARTOFEX** impastatrici da kg. 190, 120. 85, 40. Sbattiuova, raffinatrici, Planetarie, Macchine nuove e seminuove, vendonsi. Ditta Camillo Catali, Padova, Via Rudena 14, tel. 20467. 6208 O
**BUDA**, via Oriani 6 (vicino alla piazza Garibaldi), acquista oro, argento, diamanti anche in quantitativi piccolissimi, pagando prezzi massimi. 82174 O
**LEGNA** da ardere, tavolame abete larice, duri, vende Calea. Sonnino 24, telefono 90441. 1336 O

**P RAPPR. PIAZZISTI L. 20**

**INDUSTRIA** farmaceutica Milano cerca zona Trieste rappresentante propagandista specialità medicinali. Scrivere: Cassetta 331 D, SPI, Milano. 6209 P

**Q AUTO MOTO CICLI L. 35**

**AUTOCARRO** benzina portata ql. 25 300.000 lire, autofurgoncino Fiat 514 150.000, efficienti, gommati, circolanti, vend. anche blocco. Prezzi trattabili. Per visite telefonare 451, Monfalcone. 82234 Q
**GRUPPO** motocompressore vendesi. Telefonare 90062. 82305 Q
**TOPOLINO** vendesi ottime condizioni. Rivolgersi Strada Guardiella n. 144, officina. 82301 Q

**R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40**

**ATTENZIONE:** Azienda avviata molto redditizia, cerca socio collaboratore o finanziatore per sviluppo lavoro, apporti minimo un milione e mezzo. Massima sicurezza e serietà. Scrivere Cassetta 14128 R U.P.I. 14128 R
**BAR** buffet posizione splendida, vendo, affittasi. Bombarda, Corso 20 Bar. 82300 R
**CENTOMILA** restituibili sei mesi, chiedesi; solida garanzia. Cassetta 14131 R UPI. 14131 R
**CHIOSCO** giornali e magazzini, vendonsi. Largo Barriera 6, I, Universal 82315 R

**S CASE VILLE TERRENI L. 40**

**BOLZANO** fabbrica marmellate bene attrezzata, vendesi causa fallimento. Cassetta 4-B, S.P.I. Merano. 6221 S
**CASA** 19 vani, divisa in appartamenti con annesso fondo mq. 200, adatto costruzione, paraggi S. Giusto, vend. Ind. UPI. 82191 S
**CASETTA** con terreno vuota a novembre. Guardiella Timignano 1635. 47298 S
**CONDOMINIO** lussuosissimo panoramico moderno speciale perfetto, libero, quattro grandi camere, ricchissimi accessori, vendesi. Cassetta 14133 S UPI. 14133 S
**FONDO** o villa 7-8 vani, cercasi pressi Scorcola, S. Andrea, Villa Giulia. Off. Cassetta 14110 S UPI.

**U MATRIMONIALI L. 50**

U— — — — — — — — — U
**VENTIQUATTRENNE** presenza colta quartiere, conoscerebbe trentenne alto, posizione, scopo matrimonio. Cassetta 14111 U UPI. 14111 U